

Anno XXXVII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 8 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 1 FEBBRAIO 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 12.12.2005, n. 1345:

IPAB – Istituti Riuniti di Ricovero “Castorani” – “De Amicis” di Giulianova (TE) – Sostituzione membro Consiglio di Amministrazione e nomina Revisore Contabile.
..... Pag. 6

DELIBERAZIONE 21.12.2005, n. 1374:

PIANO 2005 Percorsi Triennali per l’esercizio del Diritto-Dovere d’Istruzione e Formazione – Direttive Attuative per l’anno formativo 2005/2006. Modifica dei parametri di finanziamento - Finanziamento corsi aggiuntivi – Ritiro del Catalogo regionale.
..... Pag. 8

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 10.01.2006, n. 3:

Designazione della Dott.ssa Antonella Lucidi quale membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti.
..... Pag. 17

DECRETO 10.01.2006, n. 4:

Designazione del Sig. Vinicio Recchiuti quale membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo.....
..... Pag. 17

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA, BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI, SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE, POLITICHE GIOVANILI, IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE, PARTECIPAZIONE E CONSUMO CRITICO, POLITICHE PER LA PACE
SERVIZIO INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI

DETERMINAZIONE 30.11.2005, n. DM/73:

Modifica convenzione incarico per “Impostazione e attuazione di un’attività di verifica e di analisi dei progetti realizzati dagli Enti locali territoriali in favore delle persone anziane, ai sensi della L.R. 94/1989 e successive modificazioni”. Approvazione schema di convenzione – Impegno somme.
..... Pag. 17

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 15.12.2005, n. DH5/170:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 – 2° Triennio – Quarto provvedimento di “non conferma” del contributo concesso con D.D. n. DH5/88 del 03.06.2004.....
..... Pag. 18

DETERMINAZIONE 22.12.2005, n. DH5/174:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione A-

bruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 – 2° Triennio – Quinto provvedimento di “revo- ca” del contributo concesso con D.D. n. DH5/111 del 19.07.2004..... Pag. 21

DETERMINAZIONE 22.12.2005, n. DH5/175:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Inter- venti nelle aziende agricole) – Piano di Svi- luppo Rurale 2000/2006 della Regione A- bruzzo – Misura “A” Annualità 2004/2006 – 2° Triennio – Secondo provvedimento di “non conferma” del contributo concesso con D.D. n. DH5/110 del 19.07.2005..... Pag. 23

DETERMINAZIONE 22.12.2005, n. DH5/176:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Inter- venti nelle aziende agricole) – Piano di Svi- luppo Rurale 2000/2006 della Regione A- bruzzo – Misura “A” Annualità 2004/2006 – 2° Triennio – Decimo provvedimento di conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/111 del 19.07.2004..... Pag. 26

**DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ
ESTRATTIVE E MINERARIE**

DETERMINAZIONE 20.12.2005, n. DI3/97:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Perano (CH). Ditta: SANGROGAS 2000 di Consalvi Maria Grazia di Perano (CH). Autorizzazione. Pag. 28

DETERMINAZIONE 22.12.2005, n. DI3/99:

Deposito di oli minerali per uso commer- ciale - Comune di Spoltore (PE). Ditta: EN- NIO LAURETI s.r.l. con sede in Pescara. Autorizzazione provvisoria ad installare ed esercire..... Pag. 28

**DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA**

DETERMINAZIONE 19.12.2005, n. DI5/29:

Riparto fondi di cui alla L.R. 9 agosto 1999, n. 53 a favore di consorzi, società con- sortili e cooperative di garanzia collettiva fidi ex L.R. 59/80 – stanziamento 2005. Pag. 29

**DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINAZIONE 22.12.2005, n. DF3/119:

Decreto Legislativo 05.02.97 n. 22 e suc- cessive modifiche e integrazioni, art. 28 – ABRUZZO STRADE S.r.l. – Via Fondo Valle Alento n. 6 – 66010 Torrecchia Tea- tina (CH). Autorizzazione regionale per l'esercizio del recupero di inerti con impian- to mobile OMTRACK ULISSE TK 096 F – matricola 99A02400T – ai sensi dell'art. 28 comma 7 del D.Lgs n. 22/97..... Pag. 32

DETERMINAZIONE 30.12.2005, n. DF3/122:

Decreto Legislativo 05.02.97 n. 22 e suc- cessive modifiche e integrazioni, art. 28 – Ditta Te. Am. Teramo Ambiente S.p.a. – C.so S. Giorgio n. 135 – 64100 Teramo. Au- torizzazione regionale all'esercizio di un impianto mobile HB 371 n. 240, di tratta- mento rifiuti urbani ai sensi dell'art. 28 comma 7 del D.Lgs n. 22/97..... Pag. 34

DETERMINAZIONE 10.01.2006, n. DN7/1:

D.Lgs. 05/02/1997 N. 22 artt. 27 e 28 – L.R. 28/04/2000 N. 83 – Ditta IMALAI S.n.c. di Cocciantè Tullio & Figli – Sede Legale Via Michelangelo n. 22 - 65100 Pescara (PE) – Autorizzazione Reg.le per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di tratta- mento e recupero rifiuti speciali inerti, da ubicarsi nel Comune di Montesilvano (PE) in Via Tamigi – Loc. Villa Carmine. Pag. 36

DETERMINAZIONE 10.01.2006, n. DN7/2:

Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22 artt. 27 e 28 – Legge Regionale 28.04.2000 n° 83

art. 25 - Società ORTONA AMBIENTE S.r.l.
 – Sede legale Via Cavour n. 1 – Sede Amministrativa: C.da Villa Torre - 66026 ORTONA (CH) – Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di una stazione di trasferimento di rifiuti urbani e rifiuti raccolti in modo differenziato da inoltrare a recupero (R13) e/o smaltimento (D15), ubicato nel Comune di Ortona (CH) in contrada Villa Torre. Pag. 43

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
 VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO
 STRADALE, SICUREZZA STRADALE
 SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
 REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 04.01.2006, n. DE4/3:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina dell'ing. Marco Cordeschi, quale Direttore di Esercizio dell'impianto di seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico denominato "Aremogna - Pizzalto", in Comune di Roccaraso (AQ), loc. Aremogna - Pizzalto, della Società Pizzalto S.p.A. .
 Pag. 47

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIFENSORE CIVICO REGIONALE
 REGIONE ABRUZZO

Disposizione di conferimento incarico di consulenza del 29.12.2005 al Rag. Recchiuti Vinicio. Pag. 48

COMUNE DI ALANNO (PE)

Deliberazione Consiliare n. 33 del 29.09.2004 – "Sopraelevazione di un fabbricato ad uso commerciale in Via S. Maria del Carmine" – Ditta IL TULIPANO di D'ORAZIO Alfonsina. – D.P.R. n.447/98 e D.P.R. n.440/00 – Art.5..... Pag. 49

COMUNE DI CHIETI (CH)

Stralcio di Delibera n. 154 del 12.12.2005: Realizzazione di una falegnameria da adibire alla produzione di arredamenti su misura. Variante al PRG, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447/98: Approvazione. Ditta: ELLEMME Interni S.n.c. di Miscia N.& C. Pag. 49

COMUNE DI

FARA SAN MARTINO (CH)

Decreto di esproprio n. 4 del 16.12.2005. Emesso ai sensi dell'art. 20 comma 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità" e relativo al "Comparto Edilizio numero uno".
 Pag. 51

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)

Graduatoria definitiva per assegnazione di alloggi E.R.P. Pag. 55

COMUNE DI

PENNA SANT'ANDREA (TE)

Avviso di deposito Variante al P.R.E. (Zonizzazione dell'Area pertinenziale dell'ex Marullo)..... Pag. 57

COMUNE DI

SAN BENEDETTO DEI MARSI (AQ)

Approvazione della Variante generale al P.R.G. Pag. 57

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.12.2005, n. 1345:

IPAB – Istituti Riuniti di Ricovero “Castorani” – “De Amicis” di Giulianova (TE) – Sostituzione membro Consiglio di Amministrazione e nomina Revisore Contabile.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A scrutinio segreto con il seguente esito:
 Presenti e votanti: 8; voti favorevoli: 6; schede bianche: 2;

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) prendere atto che, con nota prot. n. 332 in data 11 agosto 2005, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A), il Presidente della **IPAB - Istituti Riuniti di Ricovero di Giulianova (TE)** ha dato comunicazione delle dimissioni del Dott. Tito FORCELLESE dall'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione della IPAB medesima ed ha trasmesso copia della relativa lettera di dimissioni;

- 2) prendere, altresì, atto che, con nota prot. n. 1311/Segr. del 10/11/2005, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. B), il Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, ha designato, in sostituzione del membro dimissionario, la **Dott.ssa Gabriella SACCHETTI**, nata a Morro d'Oro (TE) il 03/05/1962 e residente a Giulianova (TE) in Via Simoncini n. 42;
- 3) stabilire che, in relazione alla sostituzione operata, il Consiglio di Amministrazione della **IPAB - Istituti Riuniti di Ricovero di Giulianova (TE)**, formalmente ricostituito, per il quadriennio 2002-2006, con deliberazione della Giunta Regionale n. 699 del 10/08/2002, risulta attualmente così ridefinito:
 - a) **Dott. Giancarlo CAMELI**, designato dal Comune di Giulianova (TE);
 - b) **Dott. Roberto CICCOCCELLI**, designato dalla Regione Abruzzo;
 - c) **Dott.ssa Gabriella SACCHETTI**, designata dalla Regione Abruzzo;
- 4) dare atto che il mandato del reintegrato organo di amministrazione andrà in ogni caso a scadere alla data del 30 settembre 2006, essendo la sua durata stabilita in anni quattro a decorrere dalla data di primo insediamento, avvenuto il 1° ottobre 2002, giusta deliberazione della IPAB n. 49 in pari data, adottata in esecuzione della richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 699 del 10/08/2002;
- 5) porre obbligo al Consiglio di Amministrazione, rideterminato ai sensi della presente deliberazione, di provvedere nuovamente alla elezione del Presidente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 4 dello Statuto, in occasione della seduta di insediamento della Dott.ssa SACCHETTI, atteso che la sostituzione operata risulta determinante nelle procedure di elezione del Presidente medesimo;

- 6) precisare che sussiste il divieto di corrispondere compensi ai componenti degli organi di amministrazione delle IPAB, in quanto, ai sensi delle vigenti disposizioni, le loro funzioni devono essere svolte esclusivamente a titolo gratuito;
- 7) ribadire che, nei confronti del Dott. Roberto CICCOCCELLI, permane la prescrizione di cui al punto f) del dispositivo della deliberazione G.R. 699/2002;
- 8) procedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, alla nomina del nuovo Revisore Contabile della **IPAB - Istituti Riuniti di Ricovero di Giulianova (TE)**, essendo pervenuto a scadenza il mandato del precedente Revisore, Rag. Maurizio DI FRANCO, nominato con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 699 del 10/08/2002;
- 9) prendere, inoltre, atto che, con l'allegata nota prot. n. 1311/Segr. del 10/11/2005, il competente assessore regionale ha designato, per le funzioni di Revisore dei Conti della IPAB in oggetto, il **Rag. Francesco ANDRENACCI**;
- 10) nominare, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, Revisore dei Conti della **IPAB - Istituti Riuniti di Ricovero di Giulianova (TE)** il **Rag. Francesco ANDRENACCI**, nato a Giulianova (TE) il 27/08/1956 ed ivi domiciliato, in Via N. Sauro n. 29, regolarmente iscritto al n. 1404 del Registro dei Revisori Contabili, con D.M. 12/04/1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31/bis - IV Serie Speciale - del 21/04/1995, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione stessa;
- 11) precisare che al Revisore Contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 290 del 10 marzo 2000, nelle proporzioni di seguito indicate rispetto al compenso annuo dell'Amministratore Unico di IPAB di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 125/99, al quale, a sua volta, compete un'indennità pari al 10% (in misura doppia qualora le spese annue di parte corrente del bilancio della IPAB siano superiori a Lire 2.000.000.000) del trattamento economico base annuo dei Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo, rideterminato in € 121.367,76 con deliberazione G.R. n. 1030 del 15/11/2004:
- 10% - per un volume di spesa annua di parte corrente fino a Lire 500.000.000;
 - 15% - per un volume di spesa annua di parte corrente da Lire 500.000.000 a Lire 2.000.000.000;
 - 15% - per un volume di spesa annua di parte corrente di oltre Lire 2.000.000.000;
- 12) porre obbligo alla **IPAB - Istituti Riuniti di Ricovero di Giulianova (TE)** di trasmettere al Servizio "Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture" copia della deliberazione di insediamento del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione e di rielezione del Presidente;
- 13) rinviare a successiva deliberazione della Giunta Regionale la formale presa d'atto della elezione del nuovo Presidente della IPAB in argomento;
- 14) incaricare il competente Servizio "Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture" di tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi comprese le relative notifiche agli interessati;
- 15) disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul *BURA*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 21.12.2005, n. 1374:

PIANO 2005 Percorsi Triennali per l'esercizio del Diritto-Dovere d'Istruzione e Formazione – Direttive Attuative per l'anno formativo 2005/2006. Modifica dei parametri di finanziamento - Finanziamento corsi aggiuntivi – Ritiro del Catalogo regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge n° 845 del 21/12/1978;

Vista la legge n. 53 del 28 marzo 2003 (Norme generali sull'istruzione e livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale);

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto il Regolamento di attuazione dell'art. 68 della legge del 17 maggio 1999, n°144, concernente l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età;

Vista la legge regionale 17 maggio 1995, n° 111, modificata ed integrata con L.R. 9/2/2000, n. 6;

Visti i Reg. CE 1260/1999; Reg. CE 1784/1999; Reg. CE 1159/2000; Reg. CE 1685/2000;

Visti il Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 FSE (Dec. CE 1120/2000), il Programma Operativo Regionale Ob. 3 FSE Regione Abruzzo (Dec. 2080/2000) ed il Complemento di Programmazione Ob. 3 FSE Regione Abruzzo (DCR n. 26/5 del 23 gennaio 2001);

Vista la deliberazione G.R. n. 93 del 15/02/2005 concernente: P.O.R. Abruzzo Ob. 3, 2000/2006 - F.S.E. "Piano degli interventi delle politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione – Anni 2004-2005" e relative

“Norme, procedure e strumenti per l'attuazione”;

Visto lo schema di Accordo quadro del 19 giugno 2003 che prevede la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale nelle more dell'emanazione dei Decreti legislativi di cui alla legge 28 marzo 2003, n. 53;

Vista la deliberazione G.R. n. 729 del 06/09/2003 concernente: Protocollo d'intesa fra la Regione Abruzzo, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di una offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale;

Visto l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard formativi minimi in attuazione all'accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 (Conferenza Stato-Regioni seduta del 15 gennaio 2004);

Visto l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le comunità montane per la certificazione finale e intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi (28 ottobre 2004). Allegato A, Modello B, legenda del modello B e Modello C;

Visto il Decreto Interministeriale n. 86 del 3 dicembre 2004: approvazione dei modelli di certificazione per il riconoscimento dei crediti ai fini del passaggio dal sistema della formazione professionale e dell'apprendistato al sistema dell'istruzione. Modello A e Modello B;

Vista l'Ordinanza Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 87/04. Norme concernenti il passaggio dal sistema della formazione professionale e dell'apprendistato al sistema di istruzione, ai sensi dell'art. 68 della legge n. 144 del 1999;

Visto il Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76: Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione", a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53;

Visto il Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77: Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

Vista la deliberazione G.R. n. 580 del 21/06/2005 concernente: Piano 2005 percorsi triennali per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione – DIRETTIVE ATTUATIVE PER L'ANNO FORMATIVO 2005/2006;

Visto il verbale della riunione 13/12/2005, convocata dal Componente la Giunta con nota n. 354/Segr. del 9/12/05, avente per oggetto: Percorsi sperimentali triennali – Diritto/Dovere, ex Obbligo Formativo, allegato "A";

Tenuto conto

- che con Determinazione n. DL9/369 del 12/09/2005 sono stati ammessi a finanziamento solo n. 26 prime annualità di corsi triennali a fronte delle 32 richieste pervenute alla chiusura dello sportello a seguito dell'Avviso di cui alla DGR n. 580/2005;
- che occorre assicurare l'avvio di tutte le prime annualità per consentire la frequenza gratuita dei corsi in questione ai giovani che scelgono il canale della formazione professionale, in quanto il comma 1, art. 6, del Dlg. del 15 aprile 2005, n. 76 così recita: "..., dall'anno scolastico 2005-2006, l'iscrizione e la frequenza gratuite di cui

all'articolo 1, comma 5, ricomprendono i primi due anni degli istituti secondari superiori e dei percorsi formativi sperimentali di istruzione e formazione professionale, realizzati sulla base dell'accordo in sede di Conferenza unificata del 19 giugno 2003";

- che l'articolo 6, comma 4, del Dlg. del 15 aprile 2005, n. 76 così recita: "Al fine di sostenere l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e formazione nei percorsi sperimentali di cui al comma 1, le risorse statali destinate annualmente a tale scopo sono attribuite alle Regioni con apposito accordo in Conferenza unificata, tenendo anche conto dell'incremento delle iscrizioni ai predetti percorsi, da computarsi a partire dall'anno scolastico 2002/2003";
- che il comma 4, punto 10, dell'allegato "A" alla DGR n. 580/05 così recita: "*Le ulteriori risorse che saranno assegnate alla Regione Abruzzo dal Ministero del Lavoro e delle P.S. e dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca andranno a finanziare ulteriori prime annualità di cui al presente avviso*";
- che l'ultimo comma, punto 11, dell'allegato "A" alla DGR n. 580/05 così recita: "..., in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive, potranno essere finanziati tutti o in parte corsi che precedentemente non sono stati finanziati";
- che tutti i corsi triennali, di norma, devono essere avviati alla data di apertura dell'anno scolastico e formativo fissata dal calendario scolastico regionale;
- che i corsi sperimentali triennali vengono ammessi a finanziamento nella loro interezza, ai sensi dell'art. 17, L.R. n° 111/95, anche se lo stanziamento complessivo si riparte su tre esercizi finanziari;

- che con la suddetta determinazione n. DL9/347 del 28/07/2005 è stato costituito il catalogo regionale dei percorsi triennali per l'anno formativo 2005/2006;
- che detto catalogo regionale dei percorsi triennali per l'anno formativo 2005/2006 è stato pubblicato nel *B.U.R.A.* e nel sito: <http://formazione.regione.abruzzo.it> per la consultazione da parte degli allievi interessati e degli Organismi formativi;

Dato atto che la spesa complessiva proiettata nel tempo dall'attuazione dei percorsi sperimentali già autorizzati e da quelli che saranno attivati, in esito al presente deliberato, avuto riguardo all'impossibilità di determinare con certezza gli apporti finanziari che saranno assicurati per il 2006/2007 dai Ministeri interessati, eccede sensibilmente la capacità di autofinanziamento della Regione Abruzzo;

Accertato, in particolare, che, quand'anche si destinasse al predetto intervento l'intera disponibilità 2006 della Misura A/2, risulterebbe non coperta una spesa di circa €2.178.000,00;

Ravvisata, per quanto sopra, l'esigenza di avviare misure di contenimento dei costi indotti dalle attività in essere e da quelle avviande;

Acquisito al riguardo l'assenso delle O.O.SS. e delle Rappresentanze degli Organismi formativi, come da verbale unito al presente Deliberato come allegato "A";

Dato atto che il percorso di rientro condiviso nella riunione del 13/12/2005 prevede la riduzione del parametro ora/corso da € 100.000,00 a €90.000,00 per tutte le seconde e le terze annualità a partire dall'anno formativo 2005/2006;

Considerato che l'applicazione della suddetta misura di contenimento rende disponibile, sull'impegno di € 6.500.000,00, assunto con

determinazione n. DL9/366 del 01/09/05, la somma di € 540.000,00 utile a finanziare parzialmente l'avvio delle sei nuove prime annualità, il cui costo complessivo ammonta ad € 600.000,00;

Dato atto che la residua spesa di €60.000,00 può trovare copertura sulle residue disponibilità del capitolo 51637 del corrente esercizio finanziario;

Ravvisata altresì l'opportunità di stabilire modalità periodiche di monitoraggio della spesa, anche in concorso con le Parti sociali, al fine di adottare le eventuali ulteriori iniziative necessarie al rientro integrale nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie;

Dato atto che la descritta situazione finanziaria rende al momento impossibile garantire l'avvio di nuove prime annualità per l'anno formativo 2006/2007;

Ritenuto opportuno dare comunicazione di quanto sopra con ogni urgenza alla Direzione scolastica regionale del MIUR, per quanto di competenza, ed agli Organismi formativi accreditati per l'Obbligo formativo;

Ritenuto pertanto di ritirare il "Catalogo regionale dei percorsi triennali", istituito con deliberazione G.R. n. 580 del 21/06/2005 per carenza di risorse finanziarie;

Ritenuto di autorizzare il Servizio Implementazione Programmi e Progetti della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione a richiedere agli Organismi formativi interessati la ripresentazione dei preventivi finanziari e della "Dichiarazione di accettazione e disposizioni generali di contratto", debitamente riformulati secondo la modulistica di cui all'allegato "B" della D.G.R. n. 580/2005, delle seconde e terze annualità dei corsi triennali sperimentali;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione e dal Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione, sulla legittimità e regolarità della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa,

1. Di autorizzare l'avvio delle prime annualità dei sei percorsi sperimentali di cui all'unito allegato.
2. Di ridurre a partire dall'anno formativo 2005/2006 il costo del corso a € 90.000,00 per la realizzazione delle seconde e delle terze annualità dei percorsi triennali sperimentali di cui all'oggetto.
3. Di dare atto che all'onere di € 600.000,00 scaturente dal dispositivo sub 1) si provvede quanto ad € 540.000,00 con le risorse di cui all'impegno di € 6.500.000,00, assunto con determinazione n. DL9/366 del 01/09/0, quanto ad € 60.000,00 mediante le residue disponibilità stanziare sul cap. 51637 del Bilancio corrente.
4. Di autorizzare il Servizio Implementazione Programmi e Progetti della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione a richiedere agli Organismi formativi affidatari delle seconde e terze annualità dei corsi triennali sperimentali la ripresentazione dei preventivi finanziari, debitamente riformulati, e la sottoscrizione della "*Dichiarazione di accettazione e disposizioni generali di contratto*", secondo la modulistica di cui all'allegato "B" della D.G.R. n. 580/2005.
5. Di dare atto che per l'anno formativo 2006/2007 non sussiste, al momento, disponibilità finanziaria idonea a consentire l'avvio di ulteriori prime annualità dei predetti percorsi sperimentali.
6. Di ritirare pertanto il "*Catalogo regionale dei percorsi triennali*", istituito con deliberazione G.R. n. 580 del 21/06/2005 per carenza di risorse finanziarie.
7. Di inviare il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo ed agli Organismi Formativi accreditati per l'Obbligo formativo al fine di informare i giovani interessati dell'attuale impossibilità della Regione a garantire l'avvio delle nuove prime annualità di percorsi sperimentali triennali per l'anno scolastico 2006/2007.
8. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel *BURA*.

Segue allegato



Il Componente
la Giunta Regionale

ALL. 2^a

Pescara, 9 DIC. 2005

Alle Segreterie Regionali
delle OO.SS.
C.G.I.L
C.I.S.L
U.I.L
U.G.L

Sedi

Prot. n. 354 /Segr.

Oggetto: Convocazione riunione – “ Percorsi Sperimentali Triennali – diritto/dovere ex Obbligo
Formativo”.

Si invitano i Sigg. in indirizzo a partecipare al secondo incontro, che si terrà martedì 13
dicembre 2005 alle ore 10:00 presso questo Assessorato in Pescara - Via Raffaello, 137, IV piano,
per esaminare l'argomento indicato in oggetto.

Distinti saluti.



La presente copia, composta di
n. 1 facciate, è conforme all'o-
riginale esistente in questo Ufficio.

PE, 14 DIC. 2005
Il Responsabile dell'Ufficio
(Ernesto Campati)

Il Componente la Giunta
Fernando Fabbiani

Documenti n. 4 fascine.
ALLEGATO n. 1 alle deli-
berazioni n. 1374, 21 DIC. 2005
DELLA GIUNTA
(V. Art. 47 del Statuto)

Prof. Miroglio - Emendato S. L. 183

Verbale del 13 dicembre 2005

Oggetto: Percorsi sperimentali triennali – Diritto/Dovere ex Obbligo Formativo

La riunione ha avuto inizio alle ore 10,00 nella stanza dell'Assessore Fernando Fabbiani in via Raffaello 137 a Pescara.

Sono presenti: l'Assessore, il Direttore, il Dirigente del Servizio Programmazione e il Funzionario nonché i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e degli Organismi di formazione di cui al foglio firme allegato.

Le questioni affrontate hanno riguardato:

- l'attivazione immediata di sei nuovi percorsi sperimentali triennali, già valutati come ammissibili a finanziamento ma non ancora finanziati;
- la criticità finanziaria relativa al finanziamento fino a conclusione di tutti i percorsi sperimentali triennali già avviati con l'aggiunta dei sei corsi ulteriori da ammettere ancora a finanziamento;
- la possibilità di attivare ulteriori prime annualità di percorsi sperimentali triennali per l'anno scolastico 2006/2007.

Alla conclusione della riunione i partecipanti hanno convenuto:

- 1) di attivare immediatamente i sei percorsi sperimentali triennali di cui sopra;
- 2) di ridurre da € 100.000,00 a € 90.000 il preventivo finanziario per le seconde e terze annualità di tutti i percorsi sperimentali triennali per i quali ancora non si è conclusa la seconda annualità;
- 3) di comunicare all'Ufficio Scolastico regionale che allo stato attuale, per carenza di risorse finanziarie, non sono attivabili per l'anno scolastico 2006/2007 nuove prime annualità di percorsi sperimentali triennali.

La riunione si è conclusa alle ore 11,30

Sono allegati al presente verbale:

- il foglio firme;
- il prospetto riepilogativo della situazione finanziaria relativa ai percorsi sperimentali triennali attivi con l'aggiunta dei sei da attivare.



0

A) Percorsi sperimentali triennali di obbligo formativo attivati fino al 2005 (comprensivi di sei ulteriori corsi da attivare) e relativo costo a regime

Attività di Obbligo formativo in essere a partire dall'anno 2005 fino a conclusione

Anno	Numero corsi			Costi di realizzazione				
	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale (A)
2005	26+6=32	43	11	86	3.200.000	4.300.000	1.100.000	8.600.000
2006	0	26+6=32	43	75	0	3.200.000	4.300.000	7.500.000
2007	0	0	26+6=32	32	0	0	3.200.000	3.200.000
Totale				193	Totale			19.300.000

B) Quadro comparativo del fabbisogno proiettato dai percorsi triennali sperimentali attivati in Abruzzo fino al 2005 incluso e le potenziali modalità di copertura a valore su risorse nazionali e fondi POR - Misura A.2

Risorse Nazionali per obbligo formativo Anno 2005*	Risorse POR - Misura A.2 - Anno 2005				Risorse POR - Misura A.2 - Anno 2006		Fabbisogno ulteriore
	Risorse totali	Programmate per obbligo formativo	Impegnate per obbligo formativo (D)	utilizzate per progetti "inclusi" (1.278.394) az sistema (170.000) e "Poli" (290.000)	Totale	Assorbite per progetti "inclusi" (2.578.154) e "Poli" (370.000)	
1.500.000	8.657.230	4.130.000	6.500.000	1.738.394	8.950.438	2.948.154	Quota che resterebbe scoperta anche in caso di assorbimento totale misura A/2 - 2006 (A-B-C-D-E-F)
2.700.000	8.657.230	4.130.000	6.500.000	1.738.394	8.950.438	2.948.154	da programmare (destinabili ad obbligo formativo solo previa rinuncia a Work experiences, azioni per disoccupati adulti etc)
							(F)
							6.002.284
							2.178.880

* N.B. Risorse MIUR 2005 da definire ai sensi dell'Accordo previsto dall'art. 6 comma 4 D. lgs 76/05 (dato storico annualità 2003-2004 = 400.000/500.000 €/anno)



Incontro presso (Amm.ne - Direzione): POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORN., ISTR.

Data: 13/12/2005

Luogo: PESCARA

Oggetto: DISBLIGO FORMATIVO



Nome e Cognome	Istituzione / Ente	Telefono	E-mail	Firma
PAOLA BONIFACI	CGIL FLC	335-276883	abonifac@pesc.it	P. Bonifaci
TORNINO DI TORO	UIL	348 2308231	comunicato@uil.it	[Signature]
LUCIO GIANCOLA	ENFAP UIL	348-2623607	LUIGI@ENFAP.COM	[Signature]
EURIGO FASSELLI	IAL CIGL	329-4026802	e.pomercius@abruzzo.ial.it	[Signature]
CAMPATI ERNESTO	Regione			[Signature]
GIAMMI TIBULLI	CISL ANANNO	085 682841	USP-ABRUZZO@CISL.IT	[Signature]
GIUSEPPE AVECI	CISL ANANNO	11	11	[Signature]
ANGELO ALLEGRIANI	Regione Abruzzo			[Signature]
ANDREA DI ROSA	Regione Abruzzo			[Signature]
PIERPAOLO FACCIANO	ASSISTENZA TECNICA	340 4984524	mfaciano@regione.abruzzo.it	[Signature]
NICOLA CIPOLLA				Michela Cipolla

7

**Graduatoria Generale
suddivisa per Area PIT**

**Asse A misura A2
Percorsi triennali per l'esercizio del Diritto Dovero d'istruzione e Formazione Annualità 2005/2006.
Finanziamento a prime annualità**

Numero corso	Codice catalogo	Prot. N°	Data	Codice Corso	Titolo del progetto	Ente	Indirizzo	CAP	Città	Prov. Svolgimento del Corso	Area PIT	Punteggio Criterio 1	Punteggio Criterio 2	Punteggio Criterio 3	Punteggio Criterio 4	Tot. Punteggio	Tot. domande diiscione pervenute
5	16.b	30905	29/08/2005	EN/02	Elettricità	ENFAP Abruzzo	Via Venezia,28	65121	Pescara	PE	Pescara	1,2	3,5	1,5	0,5	6,7	18
29	20.h.3	30986	29/08/2005	IA/06	Operatore informatico di supporto	IAL-CISL Abruzzo	Via Alerno, 256	65128	Pescara	PE	Pescara	0,3	3,5	0	2,8	6,65	15
8	17.b	30908	29/08/2005	EN/02	Elettricità	ENFAP Abruzzo	Via Venezia,28	65121	Pescara	PE	Teramo	2,1	2,75	1,5	1,5	7,85	18
27	20.g.5	30985	29/08/2005	G/3	Operatore/ice per le cure estetiche	IAL-CISL Abruzzo	Via Alerno, 256	65128	Pescara	PE	Teramo	2,4	2,25	1	1	6,65	17
1	22	31216	01/09/2005	PR/01	Installatore manutentore hardware	Consorzio Nazionale Pro. Ge.A.	Via Mazzini, 165	65122	Pescara	PE	Avezzano	0,6	3,5	0,5	4	8,6	16
1	20.f	31041	30/08/2005	IA/11	Operatore/ice per le cure estetiche	IAL-CISL Abruzzo	Via Alerno, 256	65128	Pescara	PE	Ortona	1,2	2,75	0	2	6,95	15



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**Il Responsabile dell'Ufficio
(Ernesto Campari)**

ALLEGATO come Diritto Integrato alla deliberazione n. **1374** del **21/08/05**
IL RESPONSABILE DELLA GIUNTA
Dell'Ufficio Regionale per la Valutazione e la Certificazione dei Corsi di Istruzione e Formazione

1

Richieste pervenute nelle giornate del 29/08/05, 30/08/05 e 01/09/05

Catalogo 2005 DD - Finanziamento a corsi

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 10.01.2006, n. 3:

Designazione della Dott.ssa Antonella Lucidi quale membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- di designare quale membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, la Dr.ssa Antonella Lucidi, nata a Avezzano (AQ) il 20 maggio 1967 e residente in San Sebastiano (AQ), Villa Di Mezzo n. 12, iscritta all'Albo dei Revisori Contabili di cui al D.Lgs del 27.01.1992, n. 88;
- di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente decreto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti.

L'Aquila, lì 10.01.2006

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DECRETO 10.01.2006, n. 4:

Designazione del Sig. Vinicio Recchiuti quale membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- di designare quale membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, il Sig. Vinicio Recchiuti, nato a Castellalto (TE) il 6.08.1938 e residente a Teramo in Via Pigliaceli n. 16, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili di cui al D.Lgs del 27.01.1992, n. 88;
- di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente decreto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo.

L'Aquila, lì 10.01.2006

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA, BENI
ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI, IMMIGRAZIONE,
ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE
SERVIZIO INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI

DETERMINAZIONE 30.11.2005, n. DM/73:

Modifica convenzione incarico per "Impostazione e attuazione di un'attività di verifica e di analisi dei progetti realizzati dagli Enti locali territoriali in favore delle persone anziane, ai sensi della L.R. 94/1989 e

successive modificazioni". Approvazione schema di convenzione – Impegno somme.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

- di modificare la propria determinazione n. DM/14 del 14.2.2005 inerente all'incarico per la realizzazione dell'intervento relativo all'"Impostazione e attuazione di un'attività di verifica e di analisi dei progetti realizzati dagli Enti locali territoriali in favore delle persone anziane, ai sensi della L.R. 94/1989 e successive modificazioni", per un importo complessivo di €13.500,00;
- di approvare il consequenziale schema di convenzione tra la Regione Abruzzo e la Dott.ssa Tiziana Francavilla, così come da allegato al presente atto e che ne forma parte integrante e sostanziale;

Omissis

- di inviare il presente provvedimento alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo – e di disporre la pubblicazione per estratto sul *BURA* da parte del Servizio "Interventi Socio-Assistenziali", ai sensi dell'art. 5 della L.R. 52/1986.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Lorenzo Bontempo

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 15.12.2005, n. DH5/170:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo – Misura "A" Annualità 2001/2003 – 2° Triennio – Quarto provvedimento di "non conferma" del contributo concesso con D.D. n. DH5/88 del 03.06.2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria le proposte riportate nell'Allegato "4 Provv Revoca 88" di "non conferma" del beneficio alle iniziative delle ditte ammesse a finanziamento con D.D. n. DH5/88 del 03/06/04, trasmesse dal Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara;
- di "non confermare" il beneficio alle ditte inserite negli Allegati "4 Rev 88 B" con l'importo di contributo pubblico riportato a margine del nominativo e inserite, con la motivazione di esclusione, nell'Allegato "4 Provv. Revoca 88";
- di notificare alle ditte interessate, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara il presente provvedimento con la motivazione che ha determinato la "non conferma";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perchè ne predisponga la pubblicazione.
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato "4 Provv. Revoca 88" e note dei SIPA in quattro facciate;
- Allegato "4 Rev 88 B" in due facciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante**

**IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mario Pastore**

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole
Annualità 2001/2003 - 2° Sportello

Allegato "4" Provv Rev 88"

4 PROV. REVOCA DEL BENEFICIO CONCESSO con D.D. n. DH5/88 del 03/06/2004

Settore	Comparto	Grad	Pos. Grad.	SIPA	Ragione Sociale		Comune	Nota del S.I.P.A.		Motivazione "non conferma"	Importo Contributo
					Cognome	Nome		n.	data		
VITICOLTURA		B	27	PE	AZ. AGR. CICCIO ZACCAGNINI s.a.s. DI MARCELLO ZACCAGNINI		BOLOGNANO	9282	05/12/05	Documentazione integrativa non presentata	72.000,00
ZOOTEC CARNE	AVICOLO	B	3	PE	AGR. COLLINE VERDI DI BONDELMONTE ANGELO & C. s.s.		MOSCIANO SANT'ANGELO	9281	05/12/05	Rinuncia da parte del beneficiario	71.400,00
TOTALE CONTRIBUTO REVOCATO											143.400,00

Pescara, li 15/12/2005

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali
Lo presente copia, composta di
n. 1 fascina, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li 02-12-05

Ufficio Strutture

Aziendali e Agriturismo

17 PESCARA - P.zza

dr. Pio De Nicola

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Pio De Nicola



EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 22.12.2005, n. DH5/174:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 – 2° Triennio – Quinto provvedimento di “revoca” del contributo concesso con D.D. n. DH5/111 del 19.07.2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria la proposta riportata nell'Allegato “5 Provv Revoca 111” di “revoca” del beneficio alla iniziativa della ditta ammessa a finanziamento con D.D. n. DH5/111 del 19/07/04, trasmessa dal Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo;
- di “revocare” il beneficio alla ditta inserita nell' Allegato “5 Revoc 111 A” con

l'importo di contributo pubblico riportato a margine del nominativo;

- di notificare alla ditta interessata, tramite il Servizio Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Teramo il presente provvedimento con la motivazione che ha determinato la “revoca”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità e Accesso perchè ne predisponga la pubblicazione.
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “5 Provv. Revoca” e note del SIPA in due facciate;
- Allegato “5 Rev 111 A” in una facciata;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mario Pastore

Segue allegato

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Struttura Aziendali

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

ALLEGATO 5 Rev Vite A 111

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2004/2006 - 2° Triennio

REVOCA BENEFICIO Concesso con D.D. n. DH5/111 del 19/07/2004 Settore: VITICOLTURA Comparto: Grad. "A"

Pos. Grad.	SIPA	Cognome	Nome	Comune	Grad.	Giovane fasciato	Svantag.	Spesa totale	Contributo nazionale concedibile		Spesa Pubblica		Partecipazione beneficiaria			
									%	Importo	Importo	%	Importo	%	Importo	
15	TE	LA DI. S.N.C. DI DI BERARDINO ELISABETTA & C.		BISENTI	1.1.A.5	N	N	150.000,00	40	60.000,00	37,50	22.500,00	11.250,00	18,75	90.000,00	60
				TOTALE				150.000,00		60.000,00		22.500,00	11.250,00		90.000,00	

PESCARA, II 22/12/2005

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di
n. fasciole, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara II 23-12-05
Ufficio Strutture

Aziende e Agriturismo

IT. REGIONARILE

dr. Pio De Nicola

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola
Pio De Nicola

EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 22.12.2005, n. DH5/175:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” Annualità 2004/2006 – 2° Triennio – Secondo provvedimento di “non conferma” del contributo concesso con D.D. n. DH5/110 del 19.07.2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far proprie la proposta riportata nell'Allegato “2 Provv. Revoca 110” di “*non conferma*” del beneficio alle iniziative delle ditte ammesse a finanziamento con D.D. n. DH5/110 del 19/07/05, trasmesse dal Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo;
- di “*non confermare*” il beneficio alla ditta inserita nell'Allegato “2 Rev A 110” con

l'importo di contributo pubblico riportato a margine del nominativo;

- di notificare alla ditta interessata, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo il presente provvedimento con la motivazione che ha determinato la “*non conferma*”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità e Accesso perchè ne predisponga la pubblicazione;
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “2 Provv. Revoca 110” e note dei SIPA in due facciate;
- Allegato “2 Rev A 110” in una facciata;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mario Pastore

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole
Annualità 2004/2006 - 2° Triennio

Allegato "2 Provv Revoca 110"

2 PROV. REVOKA DEL BENEFICIO CONCESSO con D.D. n. DH5/110 del 19/07/2005

Settore	Comparto	Cod. A	Cod. B	Cod. C	Regime Sociale		Comune	Data del S.I.P.A.		Motivazione "non conformi"	Importo Contributo
					Cognome	Nome		in	data		
ORTOFRUTTICOLTURA	ORTAGGI	A	60	TE	D'ANDREA	MAURIZIO	TERAMO	10460	12/12/05	Intervento non conforme alla priorità ammessa a finanziamento	72.000,00
										TOTALE CONTRIBUTO REVOCATO	72.000,00

Pescara, li 22/12/2005

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di
n. 2 fascicoli, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li 23-12-05
Ufficio Strutture
Aziendali e Agriturismo
II. REGIONE ABRUZZO
dr. Pio De Nicola

Il Responsabile dell'Ufficio
Dr. Pio De Nicola

EDP

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

ALLEGATO 2 Rev Orto A 110

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole
Annualità 2004/2006 - 2° Triennio

CONFERMA BENEFICIO Concesso con D.D. n. DHS/110 del 19/07/2005 Settore: ORTOFRUTTICOLTURA Grad "A"
Comparto: Ortaggi

Pos. Grad.	SIFA	Cognome	Nome	Comune	Grad	Categorie Insediato	Sviluppo	Spesa totale	Contributo massimo emendabile		Spesa Pubblica				Partecipazione beneficiario			
									%	Importo	Foglia	Stato	Regione	Importo	%	Importo	%	
60	TE	D'ANDREA	MAURIZIO	TERAMO	3A.2.A.3	N	N	180.000,00	40	72.000,00	Importo	%	Importo	%	Importo	%		
											27.000,00	37,50	31.500,00	43,75	13.500,00	18,75		
				TOTALE				180.000,00		72.000,00			31.500,00		13.500,00		108.000,00	60

PESCARA, li 22/12/2005

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di n. _____ fasciole, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.
Pescara, li 23-12-05

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pio De Nicola
Pio De Nicola

Ufficio Strutture
Aziende e Agriturismo
Il Responsabile
dr. *Pio De Nicola*

EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 22.12.2005, n. DH5/176:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” Annualità 2004/2006 – 2° Triennio – Decimo provvedimento di conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/111 del 19.07.2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria la proposta di conferma del beneficio alla iniziativa inserita nell'Allegato “10 Conf 111 B” e riportata nell'Allegato “Comunicazioni conferma beneficio”;
- di confermare il beneficio di €90.000,00 e per un investimento di €180.000,00 così come riportato nel “Riepilogo Investimenti ed Economie”, in favore della ditta inserita nell'Allegato “10 Conf 111 B” con l'importo dell'investimento e del relativo

contributo spettante indicato a margine del nominativo;

- di notificare alla ditta interessata, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara, il presente provvedimento unitamente alle “Prescrizioni e norme di carattere generale” e allo schema di adesione al termine del 30/07/2006 quale data per l'esecuzione delle opere e per l'acquisizione delle occorrenti autorizzazioni finali come stabilito dalla D.D. n. DH5/110 del 19/07/2005;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità e Accesso perchè ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni conferma beneficio” e note SIPA in due facciate;
- Allegato “10 Conf 111 B” in una facciata;
- “Prescrizioni e norme di carattere generale” in tre facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mario Pastore

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole
Annualità 2004/2006 - 2° Triennio

CONFERMA BENEFICIO Concesso con D.D. n. DH5/111 del 19/07/2004 Settore: ZOOTECNIA DA LATTE Grad "B"
Comparto: Suino

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Comune	Grad.	Civiltà	Spesa totale	Contributo massimo concessibile		Spesa Pubblica				Partecipazione beneficiario				
							%	Importo	Fuori	Stato	Regione	Importo	%				
39	PE GIANGIULI	GIUSEPPINA	PESCOSANSONESCO	6.2.B.1	N	S	180.000,00	50	90.000,00	27.000,00	30,00	44.100,00	49,00	18.900,00	21,00	90.000,00	50
			TOTALE				180.000,00		90.000,00	27.000,00		44.100,00		18.900,00		90.000,00	

PESCARA, li 22/12/2005

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di
n. 1 fascio, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li 23.12.05

Ufficio Strutture
Aziendali o Agriturismo
IT. REGIONALE
dr. PIO DE NICOLA

Il Responsabile dell'Ufficio
Dot. Pio De Nicola

EDP

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 20.12.2005, n. DI3/97:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Perano (CH). Ditta: SANGROGAS 2000 di Consalvi Maria Grazia di Perano (CH). Autorizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Art. 1

La Ditta SANGROGAS 2000 di Consalvi Maria Grazia, con sede in Perano (CH), strada comunale Colle Zingari n. 1 è autorizzata ad installare un deposito di oli minerali ad uso commerciale sito nel territorio del Comune di Perano (CH), località Colle Zingari, la cui costituzione sarà la seguente:

- n. 1 serbatoio da 5 mc. contenente g.p.l.;
- prodotto condizionato per un totale di Kg. 7000 di g.p.l. in bombole.

Art. 2

La Ditta, non potrà iniziare la gestione del deposito prima del collaudo definitivo del deposito stesso da parte della commissione di collaudo dei depositi di oli minerali (ex. Art. 3 Legge 07/06/1965 n. 460);

Art. 3

La Ditta è tenuta ad ultimare i lavori oggetto della presente concessione nel minor tempo possibile, e comunque non oltre sei mesi a decorrere dalla data della notifica del presente Decreto, dandone comunicazione a questo Servizio.

Art. 4

La Ditta dovrà, non appena ultimati i lavori, inoltrare a questo Servizio, su carta legale, istanza di collaudo dell'impianto.

Art. 5

La Ditta, a lavori ultimati ed in attesa del prescritto collaudo, è autorizzata all'esercizio provvisorio per un periodo di prova di mesi 6 (sei), finalizzato alla messa a punto del deposito.

Art. 6

La Ditta dovrà presentare entro i termini di mesi 3 (tre) dal collaudo, la denuncia di esercizio, pena la decadenza del presente atto.

Art. 7

La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale e di sicurezza.

Art. 8

Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Alfredo Moroni

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITÀ
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 22.12.2005, n. DI3/99:

Deposito di oli minerali per uso commerciale - Comune di Spoltore (PE). Ditta: ENNIO LAURETI s.r.l. con sede in Pescara. Autorizzazione provvisoria ad installare ed esercire.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Art. 1

La ditta ENNIO LAURETI s.r.l., con sede in Pescara, via Trieste n. 85, è autorizzata a installare ed esercire provvisoriamente in attesa dell'emissione dell'atto richiesto, un deposito di oli minerali per uso commerciale sito nel territorio del Comune di Spoltore (PE) ex Strada Statale 602 "loc. Santa teresa", la cui costituzione sarà la seguente:

n. 1 serbatoio interrato da 10 mc per benzina s.p.;

n. 1 serbatoio interrato da 10 mc per gasolio riscaldamento;

n. 1 serbatoio interrato da 10 mc. per olio gasolio nazionale;

n. 1 serbatoio interrato da 10 mc per gasolio agricolo;

n. 1 deposito di oli lubrificanti in confezioni sigillate per complessivi mc. 8.

Capacità complessiva mc 48.

Art. 2

La Ditta, non potrà iniziare la gestione del deposito prima del collaudo definitivo del deposito stesso da parte della commissione di collaudo dei depositi di oli minerali (ex. Art. 3 Legge 7.5.65 n. 460);

Art. 3

La Ditta è tenuta ad ultimare i lavori di realizzazione del Deposito oggetto della presente autorizzazione nel minor tempo possibile, e comunque non oltre sei mesi a decorrere dalla data della notifica del presente Decreto, dando comunicazione a questo Servizio.

Art. 4

La Ditta dovrà, non appena ultimati i lavori, inoltrare a questo Servizio, su carta legale, istanza di collaudo dell'impianto.

Art. 5

La Ditta, a lavori ultimati ed in attesa del prescritto collaudo, è autorizzata all'esercizio provvisorio per un periodo di prova di mesi 6 (sei), finalizzato alla messa a punto del deposito.

Art. 6

La Ditta dovrà presentare entro i termini di mesi 3 (tre) dal collaudo, la denuncia di esercizio, pena la decadenza del presente atto

Art. 7

La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale di sicurezza.

Art. 8

Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Alfredo Moroni

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 19.12.2005, n. DI5/29:

Riparto fondi di cui alla L.R. 9 agosto 1999, n. 53 a favore di consorzi, società consortili e cooperative di garanzia collettiva fidi ex L.R. 59/80 – stanziamento 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, in attuazione della L.R. n. 59/1980, così come modificata dalle LL.RR. n. 53/1999 e n. 54/2000,

- 1) di dare atto che i Confidi, ai sensi del D.L. n. 269/2003, art. 13, commi 1, 8, 45, convertito con legge n. 326/2003, hanno, ai fini delle imposte sui redditi, natura commerciale, per cui tutti gli atti di liquidazione dei contributi in loro favore sono sottoposti a ritenuta d'acconto del 4%;
- 2) di disporre la liquidazione ed il pagamento, sul pertinente capitolo di bilancio per l'esercizio corrente, dei contributi ex art. 4 L.R. 59/80 per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, a favore dei Consorzi e Società Cooperative di garanzia collettiva fidi indicati nella tabella 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo gli importi a fianco esplicitati, previa applicazione della ritenuta d'acconto del 4%;
- 3) di autorizzare il Servizio Ragioneria ad emettere i singoli mandati di pagamento secondo gli importi indicati nella citata tabella 1, a valere sul pertinente capitolo del bilan-

cio per l'esercizio corrente, per la somma di **€ 1.000.000,00 sul cap. 282499/C/2005**, giusto impegno assunto con determina DI5/16 del 08.11.2005, previa applicazione della ritenuta d'acconto del 4%;

- 4) di far confluire le somme spettanti sui conti di cui all'allegato 2, indicati dai Consorzi e Società, dando facoltà agli stessi di trasferire le somme depositate sul fondo rischi ivi esplicitato su altri fondi rischi già in essere;
- 5) di disporre l'attivazione, nell'ambito di ciascun conto acceso al fondo rischi, di apposita contabilità separata, al fine di desumere le movimentazioni a favore delle piccole e medie imprese di natura industriale, o, in alternativa, la tenuta di uno o più conti correnti denominati "Fondi di garanzia ex L.R. n. 59/1980 e succ. modif. di cui alla L.R. n. 53/1999";
- 6) di notificare il presente atto ai soggetti beneficiari;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* ai sensi delle norme vigenti.

Allegati 1,2,3.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Alfredo Moroni

Segue allegato

allegato a Determinazione N. DIS/29 del 19-12-2005

Tabella 1: Consorzi o Società Fidi di cui alla L.R. 59/80 e succ. modif. e integ.

Risorse art. 4 L.R. 53/99 Cap. 282/99/C/05 € 1.000.000,00

N.	BENEFICIARI CONTRIBUTO EX L.R. 59/80 e succ. mod. e integ.	Sede	Operazioni di credito industriale anno 2004	Numero soci Ind. fi affiliati al Consorzio Cooperativa nell'anno 2004	Quote assegnate ai sensi dell'art. 4 e) L.R. 53/99	Quote assegnate ai sensi dell'art. 4 b) L.R. 53/99	Quote assegnate ai sensi dell'art. 4 c) L.R. 53/99	TOTALE CONTRIBUTI (cap. 282/99 C.05) stanziamento Euro 1.000.000,00	Ritenuta 4%	CONTRIBUTO NETTO
1	FINAPI Pescara S.c.r.l.	Pescara	2.877.762,91	45	0	23.286,15	34.548,94	57.835,09	2.313,40	55.521,69
2	Consorzio Garanzia Collettivi Fidi CONFIDI S.coop.r.l.	L'Aquila	7.192.521,74	40	0	58.200,12	30.710,17	88.910,29	3.556,41	85.353,88
3	FINAPI Teramo S.coop.r.l.	Teramo	12.507.832,63	110	0	101.210,31	84.452,98	185.663,28	7.426,53	178.236,75
4	Consorzio Garanzia Collettiva Fidi CONFIDI Teramo	Teramo	6.214.269,56	33	0	50.284,34	25.335,89	75.620,23	3.024,81	72.595,42
5	FINAPI L'Aquila S.coop.r.l.	L'Aquila	2.152.079,10	21	0	17.414,09	16.122,84	33.536,94	1.341,48	32.195,46
6	CONFIDI Abruzzo SpA	Pescara / Chieti	29.543.044,65	141	0	239.055,05	108.253,36	347.308,41	13.892,34	333.416,08
7	EDILCONFIDI L'Aquila	L'Aquila	3.935.937,02	30	0	31.848,63	23.032,63	54.881,26	2.195,25	52.686,01
8	CO.FID.A.P.I.	Chieti	540.000,00	6	0	4.369,55	4.606,53	8.976,07	359,04	8.617,03
9	FINCREDIT-Soc. Cons. Coop.	Giulianova (Te)	5.401.030,40	79	0	43.703,81	60.652,59	104.356,40	4.174,26	100.182,15
10	SERFIDI Cons. Gar. Fidi S.c.r.l.	Teramo	3.785.081,00	16	0	30.627,94	12.284,07	42.912,01	1.716,48	41.195,53
	TOTALI		74.149.559,01	521	0	576.713,85	365.451,06	1.000.000,00	40.000,00	960.000,00

La Responsabile dell'Ufficio
(Dot.ssa Elide ZOCCHI)

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dot. Alfredo Marani)

[Signature]

[Signature]

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 22.12.2005, n. DF3/119:

Decreto Legislativo 05.02.97 n. 22 e successive modifiche e integrazioni, art. 28 – ABRUZZO STRADE S.r.l. – Via Fondo Valle Alento n. 6 – 66010 Torrevecchia Teatina (CH). Autorizzazione regionale per l'esercizio del recupero di inerti con impianto mobile OMTRACK ULISSE TK 096 F – matricola 99A02400T – ai sensi dell'art. 28 comma 7 del D.Lgs n. 22/97.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 28 comma 7 del D.Lgs 05.02.97 n. 22, la ditta Abruzzo Strade S.r.l. con sede in Torrevecchia Teatina (CH) via Fondo Valle Alento n. 6, all'esercizio del recupero di inerti con impianto mobile OMTRACK ULISSE TK 096 F – matricola 99A02400T, con una produzione massima di 190 t/h (variabile a seconda della tipologia del materiale), per le seguenti tipologie di rifiuti:

CER 2002	DESCRIZIONE
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10.
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramica
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06.
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03.
17 03 02	Miscele bituminose, diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01.
20 03 01	Imballaggi di materiali misti.

a condizione che siano rispettate le osservazioni e/o prescrizioni dettate nel parere tecnico dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti, di cui alla nota prot. n. 5740 del 30/11/05, citate in premessa che qui si abbiano integralmente riportate e trascritte;

- 2) di stabilire che, l'autorizzazione all'esercizio di cui al punto 1) è concessa per un periodo di cinque anni dalla data di notifica del presente provvedimento, ed è

rinnovabile con le modalità previste all'art. 24 comma 5 della L.R. 28.04.2000 n. 83;

- 3) di stabilire che vengano comunicati al Servizio Gestione Rifiuti, per quanto concerne le singole campagne di attività, i periodi di permanenza dell'impianto mobile sui siti prescelti nel termine di 60 gg. antecedenti l'inizio delle attività di trattamento dei rifiuti;
- 4) di stabilire che l'effettuazione delle relative campagne di attività è subordinata alla pre-

- ventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale, di competenza statale o regionale, ove la vigente disciplina nazionale o regionale richieda lo svolgimento della procedura di impatto ambientale;
- 5) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria e dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste;
 - dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazioni; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
 - deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;
- 6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 7) di prescrivere che all'ingresso possono essere ammessi solo i rifiuti autorizzati e che quelli in uscita dall'impianto mobile devono essere assolutamente coerenti con la tipologia di scarica presso la quale l'impianto in oggetto agisce;
- 8) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 9) di richiamare la ditta autorizzata:
- agli obblighi previsti dagli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 22/97;
 - all'acquisizione di eventuali altri pareri e autorizzazioni che si rendessero necessari per l'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti, nonché di comunicare l'inizio della singola campagna di recupero di rifiuti alla Provincia ed al Comune nel cui territorio si intende iniziare la campagna di attività suddetta;
 - agli obblighi, condizioni e prescrizioni derivanti dall'applicazione del D.Lgs n. 36/03 così come modificato dal D.L n. 115/05;
 - agli obblighi fissati agli artt.li 28 e 29 della L.R. n. 83/00;
- 10) di obbligare la ditta ai sensi delle D.G.R. n. 1198/10.12.03 e n. 1387/20.12.04, alla trasmissione, prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, con la documentazione richiesta dall'art. 22 (realizzazione dell'impianto, esercizio provvisorio e collaudo funzionale) della L.R. 28.04.2000 n. 83 (Testo unico in materia di gestione dei ri-

fiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti), apposita garanzia finanziaria in duplice copia, conformi all'originale, a favore del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, a copertura di eventuali danni ambientali come stabilito nella D.G.R. n. 1387 del 29/12/04 (Allegato A art.2); detta garanzia finanziaria sarà controfirmata e restituita a codesta Società, previa verifica da parte di questo Servizio;

- 11) di obbligare, altresì, la ditta all'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese di gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. n. 406 del 28/04/98 art. 8, comma 1, lettera g);
- 12) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 comma 4 del D.Lvo 22/97;
- 13) di trasmettere copia del presente provvedimento, all'Amministrazione Comunale di Torrevecchia Teatina (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti e all'Albo Nazionale Imprese esercenti Attività nel settore dei rifiuti c/o la Camera di Commercio di L'Aquila;
- 14) di trasmettere altresì copia dello stesso alle altre Regioni, alle Province autonome di Trento e Bolzano, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- 15) di notificare, ai sensi di legge, copia del provvedimento alla ditta ABRUZZO STRADE S.r.l. – Via Fondo Valle Alento n. 6 – 66010 Torrevecchia Teatina (CH);
- 16) di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribu-

nale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 30.12.2005, n. DF3/122:
Decreto Legislativo 05.02.97 n. 22 e successive modifiche e integrazioni, art. 28 – Ditta Te. Am. Teramo Ambiente S.p.a. – C.so S. Giorgio n. 135 – 64100 Teramo. Autorizzazione regionale all'esercizio di un impianto mobile HB 371 n. 240, di trattamento rifiuti urbani ai sensi dell'art. 28 comma 7 del D.Lgs n. 22/97.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 28 comma 7 del D.Lgs 05.02.97 n. 22, la ditta Te. Am. Teramo Ambiente S.p.a. con sede in C.so S. Giorgio n. 135 – Teramo - all'esercizio di un impianto mobile HB 371 n. 240 di trattamento dei rifiuti urbani, con una portata di 10-30 ton/h, per i rifiuti con il seguente codice CER:

20 03 01 rifiuti urbani non differenziati

a condizione che siano rispettate le prescrizioni dettate nel parere tecnico dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Teramo, di cui alla nota prot. n. 10410 del 21/12/05, citate in premessa che qui si abbiano integralmente riportate e trascritte;

- 2) di stabilire che, l'autorizzazione all'esercizio di cui al punto 1) è concessa per un periodo di cinque anni dalla data di notifica del presente provvedimento, ed è rinnovabile con le modalità previste all'art. 24 comma 5 della L.R. 28.04.2000 n. 83;
- 3) di stabilire che vengano comunicati al Servizio Gestione Rifiuti, per quanto concerne le singole campagne di attività, i periodi di permanenza dell'impianto mobile sui siti prescelti nel termine di 60 gg. antecedenti l'inizio delle attività di trattamento dei rifiuti;
- 4) di stabilire che l'effettuazione delle relative campagne di attività è subordinata alla preventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale, di competenza statale o regionale, ove la vigente disciplina nazionale o regionale richieda lo svolgimento della procedura di impatto ambientale;
- 5) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria e dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste;
 - dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazioni; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
 - deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;
- 6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 7) di prescrivere che all'ingresso possono essere ammessi solo i rifiuti autorizzati e che quelli in uscita dall'impianto mobile devono essere assolutamente coerenti con la tipologia di discarica presso la quale l'impianto in oggetto agisce;
- 8) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 9) di richiamare la ditta autorizzata:
 - agli obblighi previsti dagli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 22/97;
 - all'acquisizione di eventuali altri pareri e autorizzazioni che si rendessero necessari per l'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti, nonché di comunicare l'inizio della singola campagna di recupero di rifiuti alla Provincia ed al Comune nel cui territorio si intende iniziare la campagna di attività suddetta;

- agli obblighi, condizioni e prescrizioni derivanti dall'applicazione del D.Lgs n. 36/03 così come modificato dal D.L n. 115/05;
 - agli obblighi fissati agli artt.li 28 e 29 della L.R. n. 83/00;
- 10) di obbligare la ditta ai sensi delle D.G.R. n. 1198/10.12.03 e n. 1387/20.12.04, alla trasmissione, prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, con la documentazione richiesta dall'art. 22 (realizzazione dell'impianto, esercizio provvisorio e collaudo funzionale) della L.R. 28.04.2000 n. 83 (Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti), apposita garanzia finanziaria in duplice copia, conformi all'originale, a favore del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, a copertura di eventuali danni ambientali come stabilito nella D.G.R. n. 1387 del 29/12/04 (Allegato A art.2); detta garanzia finanziaria sarà controfirmata e restituita a codesta Società, previa verifica da parte di questo Servizio;
- 11) di obbligare, altresì, la ditta all'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese di gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. n. 406 del 28/04/98 art. 8, comma 1, lettera g);
- 12) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 comma 4 del D.Lvo 22/97;
- 13) di trasmettere copia del presente provvedimento, all'Amministrazione Comunale di Teramo, all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Teramo e all'Albo Nazionale Imprese esercenti Attività nel settore dei rifiuti c/o la Camera di Commercio di L'Aquila;

- 14) di trasmettere altresì copia dello stesso alle altre Regioni, alle Province autonome di Trento e Bolzano, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- 15) di notificare, ai sensi di legge, copia del provvedimento alla ditta Te. Am. Teramo Ambiente S.p.a. – C.so S. Giorgio n. 135 – 64100 Teramo;
- 16) di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 10.01.2006, n. DN7/1:
D.Lgs. 05/02/1997 N. 22 artt. 27 e 28 – L.R. 28/04/2000 N. 83 – Ditta IMALAI S.n.c. di Cocciantè Tullio & Figli – Sede Legale Via Michelangelo n. 22 - 65100 Pescara (PE) – Autorizzazione Reg.le per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali inerti, da ubicarsi nel Comune di Montesilvano (PE) in Via Tamigi – Loc. Villa Carmine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di approvare, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97, il progetto della Ditta IMA-

LAI S.n.c. di Cocciantè Tullio & Figli per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali inerti da ubicarsi nel Comune di Montesilvano (PE) in Via Tamigi, località Villa Carmine, identificabile nel N.C.T. del Comune di Montesilvano al foglio 12/B particelle 425 - 140 - 139 parte - 424 parte - area classificata nel P.R.G. in zona F - sottozona F5 : "Attrezzature e servizi privati per lo sport" avente una superficie complessiva di circa mq 8.350, in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e di seguito riportati:

Mese di Maggio Anno 2001

- Stralci: I.G.M. - P.R.P. - P.R.G. - AER. - CAT. - Pianta - Prospetti - Sezioni - Part. - (**Allegato n. 1**);
- Relazione descrittiva dell'impianto (**Allegato n. 2**);
- Allegati alla relazione tecnica descrittiva dell'impianto (**Allegato n. 3**);
- Studio geologico ed idrogeologico a cura del Dott. Geologo Renzo Lauducci (**Allegato n. 4**);
- Scheda informativa generale (**Allegato n. 5**);
- Titolo di proprietà (Ufficio del Territorio di Pescara - Visura per immobile - Situazione degli atti informatizzati al 07.06.2001) (**Allegato n. 6**);
- Documentazione fotografica (**Allegato n. 7**);

Mese di Luglio Anno 2001

- Attestazione Tecnico progettista Dott. Arch. Francesco VACCARO in data 05.07.2001 (**Allegato n. 8**);

Mese di Ottobre Anno 2001

- Tavola 1 - Relazione: studio di Verifica di Compatibilità Ambientale (**Allegato n. 9**);

Tavola 2 - Dichiarazione vincoli (**Allegato n. 10**):

Idrogeologico - non ricadente

Forestale - non ricadente

Zone sismiche - non ricadente

Paesaggistico - ricadente

P.R.P. - ricadente in zona B1 - Trasformabilità mirata -

Archeologico - non ricadente

Aree protette - non ricadente;

Tavola 3 - Corografia con ubicazione impianto scala 1:25.000 (**Allegato n. 11**);

Tavola 4 - Carta dei venti scala 1:25.000 (**Allegato n. 12**);

Tavola 5 - Carta viabilità scala 1:100.000 (**Allegato n. 13**);

Tavola 6 - Carta dell'uso del suolo scala 1:25.000 (**Allegato n. 14**);

Tavola 7 - Carta geologica scala 1:100.000 (**Allegato n. 15**);

Tavola 8 - Carta topografica scala 1:25.000 (**Allegato n. 16**);

Tavola 9A - Carta del paesaggio e della visibilità - doc. fotografica scala 1:5.000 (**Allegato n. 17**);

Tavola 9B - Documentazione fotografica scala 1:5.000 (**Allegato n. 18**);

Copia nota prot. 10451 del 03.10.2001 dell'Amministrazione Comunale di Montesilvano (PE) con parere tecnico favorevole all'iniziativa progettuale (**Allegato n. 19**);

Dichiarazione del tecnico in merito alle disposizioni della Legge n° 267/98 (**Allegato n. 20**);

Parere Tecnico del Comune di Montesilvano (**Allegato n. 21**);

Mese di Gennaio Anno 2002

Tavola – Aerofotogrammetria con distanze scala 1:2.000 (**Allegato n. 22**);

Tabella rifiuti trattati aggiornata all'attualità con codici CER. (**Allegato n. 23**);

Mese di Maggio Anno 2004

Permesso di costruire art. 10, D.P.R. 06.06.2001 n° 380 (**Allegato n. 24**);

Mese di Maggio Anno 2001

Tavola - STRALCI: I.G.M. – P.R.P. – P.R.G. – AER. – CAT. – PIANTE - PROSPETTI – SEZIONI – PART. (**Allegato n. 25**);

Mese di Ottobre Anno 2004

Denuncia di inizio attività ai sensi del D.P.R. 06.06.2001 n° 380, art. 22 (**Allegato n. 26**);

Tavola – STRALCI: I.G.M. – P.R.P. P.R.G. – AER. CAT. PIANTE – PROSPETTI – SEZIONI – PART. (**Allegato n. 27**);

2) di autorizzare la Ditta IMALAI S.n.c. di Cocciantè Tullio & Figli a realizzare, ai sensi del predetto art. 27 D.Lgs. 22/97, il progetto in oggetto;

3) di stabilire che l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto è concessa per un periodo pari ad anni 2 dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo richiesta di proroga motivata, da inoltrare nei termini di legge alla Direzione Regionale Turismo – Ambiente – Energia, Servizio Gestione Rifiuti, Via Passolanciano, n. 75 – Pescara;

4) di autorizzare, la suddetta Ditta, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97, l'esercizio di trattamento e recupero di rifiuti speciali inerti, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- dell'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara prot. n° 6447/CA-SC del 18.10.2003;

1. Sia realizzata l'impermeabilizzazione dell'intero piazzale, tale da garantire un co-

efficiente di permeabilità $K \leq 1 \times 10^{-7}$ cm/sec;

2. La vasca di raccolta delle acque meteoriche sia dimensionata sui lati di massima precipitazione meteorica garantendo, al contempo, che siano utilizzati tutti gli accorgimenti e le cautele necessari per evitare sversamenti di acqua contaminata nel fiume. Diversamente le immissioni di acque in eccesso nel fiume o nel suolo, in quanto acque miste alle acque di percolazione del ciclo produttivo, dovranno essere autorizzati ai sensi delle leggi vigenti;

3. Il recupero e riutilizzo del rifiuto nei modi previsti a pag. 3 della Relazione "Studio di Verifica di Compatibilità Ambientale" (ripristino ambientale, realizzazione di argini e terrapieni, formazione di piazzali, di sottofondi, di rilevati stradali), dovrà essere subordinato all'esecuzione del test di cessione, secondo quanto previsto per il recupero dei rifiuti inerti dal D.M. 05.02.1998 e dalla L.R. 83/2000;

4. Con riferimento alle emissioni in atmosfera, siano rispettati i contenuti della suddetta nota del Dirigente Chimico competente, in particolare per quanto attiene l'autorizzazione di cui al D.P.R. 203/1988;

5. Per quanto riguarda l'impatto acustico, siano soddisfatte le condizioni indicate nel citato Parere Tecnico del Dirigente del Settore Fisico Ambientale;

6. Nella conduzione dell'impianto siano attuate tutte le procedure di buona gestione che assicurino la tutela dell'ambiente, nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti.

- dell'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara prot. n° 1838/SCPE-DS del 07.04.2005;

- | | |
|---|---|
| <p>1) Siano esclusi dall'impianto le traverse e i traversoni ferroviari ancorché provenienti dall'asportazione di pietrisco per massicciate ferroviarie o da rifiuti misti dell'attività di costruzione o demolizione, nonché i fanghi di dragaggio, il vetro, il ferro, l'acciaio, i rifiuti metallici, i rifiuti di ferro ed acciaio se non contenuti nei citati rifiuti misti;</p> <p>2) Siano ammessi all'impianto, nelle quantità globali richieste, <u>senza preventiva caratterizzazione</u>, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. a, del D.M. 13.03.2003, i rifiuti inerti elencati in tabella 1 con le restrizioni in esse contenute;</p> <p>3) Siano ammessi all'impianto, nelle quantità globali richieste, <u>con preventiva caratterizzazione</u>, secondo le procedure ed indicazioni riportate nell'art. 2, comma 1, lett. b) del</p> | <p>D.M. 13.03.2003, i rifiuti elencati in tabella 2;</p> <p>4) L'attività sui rifiuti e la produzione di rifiuti derivanti dall'impianto siano gestite secondo le prescrizioni contenute nel Decreto Legislativo 05.02.1997, n. 22 e (s.m.i.), relativi decreti attuativi, e nella L.R. 28.04.2000 n° 83;</p> <p>5) Sia vietata qualsiasi forma di inertizzazione dei rifiuti da trattare, dei rifiuti prodotti durante l'attività dell'impianto e dei materiali riciclati;</p> <p>6) Siano trasmessi all'A.R.T.A. con cadenza trimestrale le schede e i certificati di controllo e di monitoraggio sui rifiuti da trattare, sui rifiuti prodotti, sui materiali riciclati e sull'ambiente.</p> |
|---|---|

RIFIUTI INERTI SENZA PREVENTIVA CARATTERIZZAZIONE

(tab. 3 dell'art. 2, c. 1, lett. a), DM. 13.03.2003)

Tabella 1

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
17 01 01	Cemento (*)
17 01 02	Mattoni (*)
17 01 03	Mattonelle e ceramica (*)
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelli di cui alla voce 17 05 03(**)
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03(*)
20 02 02	Terra e rocce (***)

Restrizioni

(*) Solamente rifiuti selezionati da costruzioni e demolizione; rifiuti contenenti una bassa percentuale di altri tipi di materiali (come metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno,

gomma, ecc.); l'origine dei rifiuti deve essere nota.

Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche, ad esempio a causa dei processi produttivi

adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, ecc., a meno che sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa.

Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e

dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole.

(**) Esclusi i primi 30 cm di suolo, la torba e purchè non provenienti da siti contaminati.

(***) Solo rifiuti di giardini e parchi; eccetto terra vegetale e torba.

Tabella 2

RIFIUTI INERTI DA CARATTERIZZARE (art. 2, c. 1, lett. b), D.M. 13.03.2003)

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE
01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi di quelli di cui alla voce 01 04 07
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi di quelli alla voce 17 08 01
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)

per una potenzialità complessiva annua di 3.300 tonnellate.

- Della Direzione Regionale Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva prot. n° 8136 del 16.04.2002:

a) per quanto riguarda la polverosità, considerato che nella documentazione in nostro possesso viene garantito il suo contenimento mediante un'azione combinata di abbattimento con nebulizzazioni di acqua ed effetto barriera realizzato dalla piantumazione di progetto, è necessario che:

- i nebulizzatori siano mantenuti in costante e perfetta efficienza e che vengano

no utilizzati costantemente durante le attività lavorative che generano polveri;

- la piantumazione, per tipologia di alberi, numero, dimensioni e posizionamento, sia tale da garantire sin dall'inizio dell'attività un apprezzabile effetto barriera.

b) per quanto riguarda la **rumorosità** è necessario che, dopo la realizzazione e la messa in funzione, al massimo delle potenzialità del nuovo impianto, sia verificato mediante Tecnico competente l'effettiva rispondenza delle emissioni e delle immissioni sonore diffuse dalle apparecchiature che saranno

installate a quelle dichiarate nella Previsione d'impatto acustico integrata dalla Ditta; in particolare dovranno essere verificati sia il rispetto dei limiti massimi differenziali, misurati all'interno degli ambienti abitativi circostanti l'insediamento in oggetto, sia il contenimento dei limiti massimi in assoluto misurati anche all'esterno. Gli esiti di tali accertamenti dovranno essere tempestivamente comunicati a quest'Ufficio A.U.S.L. ed al Sindaco del Comune di Montesilvano.

c) sia adottato ogni altro accorgimento atto ad evitare inconvenienti igienico-sanitari agli abitanti nelle zone limitrofe dell'impianto.

- *Della Direzione Regionale Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva prot. n° 12178/14 del 12.05.2005:*

nella quale si conferma il parere precedente espresso con nota prot. n° 8136 del 16.04.2002, a condizione che le quantità di rifiuti soggetti a trattamenti, vista la diminuzione delle aree destinate al loro stoccaggio, siano regolamentate in modo tale da non inficiare le misure di contenimento inquinanti predisposte nel progetto originale;

- *Del Comune di Montesilvano (PE) prot. n° 010451 del 03.10.2001 e confermato con prot. n° 20810 del 27.04.2005:*

con prescrizioni riportate nel permesso di costruire n° 10013 del 10.06.2004, dalla effettiva realizzazione di un consistente ed opportuno masso in cls, opportunamente impermeabilizzato, onde evitare infiltrazioni d'acqua negli strati sottostanti, e dall'impegno della Ditta al ripristino dello stato iniziale dell'area, una volta terminata l'attività di che trattasi;

5) di stabilire che l'autorizzazione all'esercizio, di cui al precedente punto 4), è concessa per un periodo di **anni cinque** dalla data di avvio dell'impianto comunicata in n° 3 copie originali o in n° 3 copie dichiarate conformi all'originale nelle forme e nei

modi previsti al comma 3, dell'art. 22, della L.R. 28/04/2000 n° 83, ed è prorogabile con le modalità previste dall'art. 24 comma 5 della predetta L.R. n° 83/2000;

6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorchè afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

7) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;

- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;

- le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;

- è vietata la miscelazione dei rifiuti pericolosi e/o lo stoccaggio contemporaneo in uno

stesso contenitore di rifiuti che risultino tra loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate. Tale divieto vale anche nel caso di incompatibilità tra rifiuti suddetti e qualsiasi altro tipo di materiale o merce stoccata;

- 8) di richiamare la Ditta autorizzata:
- a) agli obblighi previsti dall'art. 12 del D. Lgs. n° 22/97, e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Ecologico Provinciale di Pescara e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara, di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- b) a quanto stabilito dalla legge regionale 28.04.2000 n° 83 artt. 28 e 29;
- 9) di obbligare la Società IMALAI S.n.c., beneficiaria della presente autorizzazione:
- a produrre, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, al Servizio Gestione Rifiuti - Direzione Turismo, Ambiente Energia - Regione Abruzzo, una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni causati a terzi nella fase di costruzione dell'impianto, come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n° 1387 del 29.12.2004;
 - ai sensi delle D.G.R. n° 1198/10.12.2003 e n° 1387/20.12.2004, alla trasmissione, prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, con la documentazione richiesta dall'art. 22 (realizzazione dell'impianto, esercizio provvisorio e collaudo funzionale) della Legge Regionale 28.04.2000, n° 83 (Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti), apposta "garanzia finanziaria" in duplice copia, conformi all'originale, a favore del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, a copertura di eventuali danni ambientali come stabilito nella Delibera di

Giunta Regionale n° 1387 del 29.12.2004 (allegato A art. 2); detta "garanzia finanziaria" sarà controfirmata e restituita a codesta Ditta, previa verifica da parte di questo Servizio;

- 10) di fare salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi non partecipanti alla Conferenza dei Servizi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 28, comma 4, del D.Lgs. n. 22/97;
- 12) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Montesilvano (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Pescara e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di L'Aquila;
- 13) di notificare, ai sensi di Legge, il presente provvedimento alla Ditta IMALAI S.n.c. di Cocciantè Tullio & Figli con sede nel Comune di Montesilvano (PE) in Via Tamigi – Località Villa Carmine;
- 14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribu-

nale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 10.01.2006, n. DN7/2:

Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22 artt. 27 e 28 – Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 art. 25 - Società ORTONA AMBIENTE S.r.l. – Sede legale Via Cavour n. 1 – Sede Amministrativa: C.da Villa Torre - 66026 ORTONA (CH) – Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio di una stazione di trasferimento di rifiuti urbani e rifiuti raccolti in modo differenziato da inoltrare a recupero (R13) e/o smaltimento (D15), ubicato nel Comune di Ortona (CH) in contrada Villa Torre.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di approvare, ai sensi degli artt. 27 e 28 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22 – Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 – art. 25, il progetto presentato dalla Società ORTONA AMBIENTE S.r.l. – Sede legale Via Cavour n. 1 – Sede Amministrativa C.da Villa Torre - 66026 ORTONA (CH) – per la realizzazione e l'esercizio di una stazione di trasferimento di rifiuti urbani e rifiuti raccolti in modo differenziato da inoltrare a recupero (R13) e/o smaltimento (D15), ubicato nel Comune di Ortona (CH) in contrada Villa Torre, identificabile al N.C.T. dello stesso al Foglio 47 Particella 98 per una su-

perficie complessiva di circa 9.000 mq, in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e di seguito riportati:

Giorno 02 Mese di Ottobre Anno 2001

Allegato 1 - Delibera di affidamento dei servizi di igiene ambientale da parte del COMUNE DI ORTONA alla Società ORTONA AMBIENTE S.r.l.;

Giorno 14 Mese di Marzo Anno 2002

Allegato 2 - Dichiarazione inizio attività ai sensi della Legge 662 del 23.12.1996 art. 2 comma 60 - Verbale di asseveramento delle opere edilizie – Parere tecnico favorevole A.U.S.L. (Azienda Unità Sanitaria di Chieti);

Giorno 25 Mese di Novembre Anno 2003

Allegato 3 - Relazione Tecnica - a cura del Geom. Giovanni Verna;

Allegato 4 - Allegati - Progettista: Geom. Giovanni Verna

Stralcio Cartografico scala 1: 25.000

Stralcio Planimetrico del vigente P.R.G. scala 1:10.000

Stralcio Planimetrico P.R.G. - Vincoli esistenti scala 1:10.000

Stralcio Planimetrico P.R.G. – Legenda

Particolare della pavimentazione

Planimetria in scala 1:5.000 con indicazione delle distanze dai fabbricati limitrofi

Allegato 5 - Tavola unica: Planimetrie, Piante, Prospetti, Sezioni scala 1:500 – 1:100 – Progettista: Geom. Giovanni Verna;

Allegato 6 - Documentazione fotografica a cura del Geom. Giovanni Verna;

Giorno 13 Mese di Dicembre Anno 2003

Allegato 7 - Relazione Geologico-Idrogeologica - a cura del Dott. Geologo Patrizia di Giglio;

Giorno 16 Mese di Dicembre Anno 2003

Allegato 8 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Allegato 9 - Scheda informativa generale

Giorno 17 Mese di Dicembre Anno 2003

Allegato 10 - Garanzie finanziarie

Giorno 10 Mese di Aprile Anno 2005

Allegato 11 - Tavola unica – Planimetria scala 1:200 – Particolari pozzetti scala 1:20 – Progettista: Geom. Giovanni Verna;

Giorno 22 Mese di Aprile Anno 2005

Allegato 12 - Scheda informativa generale

Allegato 13 - Relazione integrativa a cura del Dott. Francesco D'Alessandro – Società Galeno Engineering S.r.l.;

Allegato 14 - Tavola - Planimetria scala 1:200 – particolari pozzetti scala 1:20 – Progettista: Geom. Giovanni Verna;

- 2) di autorizzare, la Società Ortona Ambiente S.r.l. a realizzare, ai sensi del predetto art. 27 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22, il progetto di cui al punto 1);
- 3) di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo pari ad anni due dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo richiesta di proroga motivata, da inoltrare nei termini di legge alla Direzione Regionale Parchi – Territorio - Ambiente - Energia, Servizio Gestione Rifiuti, Via Passolanciano, 75 - Pescara;
- 4) di autorizzare la Società Ortona Ambiente S.r.l. in oggetto, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97, all'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 1) alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:
 - dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti prot. n° 5442 del 15.11.2005:

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE
20 01 01	Carta e cartone
20 01 02	Vetro
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	Plastica
20 01 40	Metallo
20 01 99	Altre frazioni non specificate altrimenti
20 02 01	Rifiuti biodegradabili
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati
20 03 02	Rifiuti dei mercati
20 03 03	Residui della pulizia stradale
20 03 07	Rifiuti ingombranti
20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone
15 01 02	Imballaggi in plastica
15 01 03	Imballaggi in legno

15 01 04	Imballaggi metallici
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi
15 01 06	Imballaggi in materiali misti
15 01 07	Imballaggi in vetro

1. Relativamente ai rifiuti organici, il conferimento ai centri convenzionati dovrà avvenire entro il giorno successivo a quello di raccolta,
2. Limitatamente alle altre tipologie di rifiuti differenziati, il conferimento dovrà avvenire entro il terzo giorno successivo a quello di raccolta;

Inoltre la società Ortona Ambiente S.r.l. dovrà provvedere:

3. Alla realizzazione nella parte retrostante la piattaforma di scarico rifiuti, ed in particolare nella zona perimetrale, di una idonea canaletta in cemento minuta di griglia, a servizio di raccolta delle acque di lavaggio della suddetta area, di scolo e piovane. Tale canaletta dovrà essere collegata a quella già esistente in prossimità dello scivolo della suddetta piattaforma;
4. Alla realizzazione di un idoneo pavimento impermeabilizzato fabbricato in cls per la collocazione del serbatoio di stoccaggio idrocarburi con annesso bacino di contenimento e relativa tettoia.

- della Direzione Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica prot. n° 29234/14 del 07.12.2005:

1. I rifiuti “trattati” siano esclusivamente quelli elencati nella scheda informativa generale datata 22.04.2005 a firma del legale rappresentante della Società;
2. Detti rifiuti devono rientrare nella definizione di rifiuti urbani secondo il dettato dell’art. 7, comma 2 del D.Lgs. n° 22/97 e derivare dal servizio pubblico di raccolta di cui alla convenzione stipulata tra la Ditta ed il Comune di Ortona;

3. Le operazioni effettuate siano esclusivamente quelle indicate nella relazione integrativa datata 22.04.2005 a firma del dr. Francesco D’Alessandro;
4. La Ditta dovrà porre in essere ogni iniziativa ed accorgimento utile ad evitare fastidio e/o nocumento al vicinato; inoltre dovrà realizzare una schermatura lungo il perimetro dell’area interessata con la piantumazione di essenze vegetali sempreverdi.
5. di stabilire che l’autorizzazione all’esercizio, di cui al precedente punto 4), è concessa per un periodo di **anni cinque** dalla data di avvio della stazione di trasferimento di rifiuti urbani e rifiuti raccolti in modo differenziato da inoltrare a recupero (R13) e/o smaltimento (D15), ubicato nel Comune di Ortona (CH), comunicata in n. tre copie originali o in numero tre copie dichiarate conformi all’originale, nelle forme e nei modi previsti al comma 3, dell’art. 22, della L.R. 28.4.2000, n. 83, ed è prorogabile con le modalità previste dall’art. 24 comma 5 della predetta L.R. n. 83/00;
- 6) di PRECISARE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell’aria dell’acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- 7) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 8) di richiamare la Società Ortona Ambiente S.r.l. – Sede legale Via Cavour n. 1 – Sede Amministrativa C.da Villa Torre – 66026 ORTONA (CH) – al rispetto di quanto di seguito elencato:
- a) agli obblighi previsti dall'art. 12 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22, e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Chieti e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti, di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati e la loro destinazione;
- b) dei divieti e prescrizioni contenute negli artt. 28 e 29 della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 28, comma 4, del Decreto Legislativo 05.02.1997 N° 22;
- 10) di fare salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi non partecipanti alla Conferenza dei Servizi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 11) di obbligare la Società Ortona Ambiente S.r.l., beneficiaria della presente autorizzazione a produrre:
- entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, al Servizio Gestione Rifiuti - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Regione Abruzzo, una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni causati a terzi nella fase di costruzione dell'impianto, come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n° 1387 del 29.12.2004;
 - ai sensi delle D.G.R. n° 1198/10.12.2003 e n° 1387/20.12.2004, alla trasmissione, pri-
ma dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, con la documentazione richiesta dall'art. 22 (realizzazione dell'impianto, esercizio provvisorio e collaudo funzionale) della Legge Regionale 28.04.2000, n° 83 (Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti), apposta "garanzia finanziaria" in duplice copia, conformi all'originale, a favore

del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, a copertura di eventuali danni ambientali come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n° 1387 del 29.12.2004 (allegato A art. 2); detta "garanzia finanziaria" sarà controfirmata e restituita a codesta Società previa verifica da parte di questo Servizio;

- 12) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Ortona (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 13) di notificare ai sensi di legge, il presente provvedimento alla Società ORTONA AMBIENTE S.r.l. - Sede Legale Via Cavour n. 1 - Sede Amministrativa C.da Villa Torre - 66026 ORTONA (CH);
- 14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 04.01.2006, n. DE4/3:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina dell'ing. Marco Cordeschi, quale Direttore di Esercizio dell'impianto di seggiovia esaposto ad ammortamento automatico denominato "Aremogna - Pizzalto", in Comune di Roccaraso (AQ), loc. Aremogna - Pizzalto, della Società Pizzalto S.p.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- a) di rilasciare, ai sensi dell'art.90 del DPR 753/80, dell'art.14 del DM 1533/85 e dell'art. 30 della L.R. 24/2005, l'assenso regionale alla nomina dell'ing. Marco Cordeschi, residente in Via filomusi Guelfi n.29 a L'Aquila, a Direttore di Esercizio per la seggiovia esaposto "Aremogna - Pizzalto", nuovo impianto realizzato in località Aremogna - Pizzalto del Comune di Roccaraso e gestito dalla ditta "Pizzalto S.p.A.";
- b) di concedere la deroga all'obbligo di residenza a tempo indeterminato ai sensi dell'art.91 del DPR 753/80;
- c) di subordinare l'assenso regionale alla seguente condizione:
- il Direttore di Esercizio deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle norme di leggi vigenti.
- d) di inviare il presente atto alla Società Pizzalto S.p.A., all'ing. Marco Cordeschi, al Comune di Roccaraso (AQ), all'USTIF di Pescara;
- e) di inviare la presente disposizione al Servizio BURA, Pubblicità, Accesso per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

 DIFENSORE CIVICO REGIONALE
 REGIONE ABRUZZO

Disposizione di conferimento incarico di consulenza del 29.12.2005 al Rag. Recchiuti Vinicio.

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Omissis

DISPONE

1. di affidare l'incarico di consulenza professionale al Rag. Vinicio Recchiuti (di cui si allega il curriculum) a decorrere dall'1/1/06 e fino al 31/12/06 per le ragioni espresse in narrativa;
2. di stabilire che l'incarico di consulenza professionale al Rag. Vinicio Recchiuti è finalizzato a fornire ogni utile confronto, interpellato e risoluzione delle problematiche relative alle seguenti questioni:
 - vaglio delle richieste di esercizio del potere sostitutivo ed emanazione di provvedimenti di diffida e di nomina dei commissari ad acta ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'adozione di atti obbligatori per legge da parte degli enti locali;
 - valutazione e proposte di intervento in ordine a richieste, esposti e reclami riguardanti l'attività delle autonomie locali e degli enti strumentali o dipendenti della Regione;
 - esame e formulazione di pareri su problemi di carattere finanziario, contabile e tributario delle amministrazioni e degli enti locali, nonché lo studio e la stesura

di apposite relazioni (accompagnate da eventuali disegni di legge regionale) in merito alle seguenti tematiche giuridiche:

- abrogazione, a seguito della dichiarazione di incostituzionalità, dell'art. 1 della legge regionale n. 4/04;
 - relazione comparativa ed aspetti giuridici rilevanti sul diritto di accesso agli atti, a seguito dell'emanazione della legge n. 15 dell'11/02/05;
 - evoluzione della difesa civica regionale in rapporto alle modifiche introdotte al Titolo V della Costituzione.
3. di stabilire che i criteri e le modalità di svolgimento dell'incarico stesso faranno seguito alle indicazioni del Dirigente il Servizio Segreteria del Difensore Civico Regionale secondo l'allegato schema di convenzione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omissis

5. di demandare al Dirigente il Servizio di Segreteria del Difensore Civico Regionale l'adozione della necessaria determina di impegno e successiva liquidazione dell'importo previsto per la consulenza;
6. di dare atto che per l'affidamento del presente incarico non è richiesta alcuna certificazione antimafia;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 1, comma 42 della legge 30.12.2004, n. 311;

Omissis

L'Aquila, 29/12/05

Avv. Nicola Sisti

COMUNE DI ALANNO (PE)

Deliberazione Consiliare n. 33 del 29.09.2004 – “Sopraelevazione di un fabbricato ad uso commerciale in Via S. Maria del Carmine” – Ditta IL TULIPANO di D’ORAZIO Alfonsina. – D.P.R. n.447/98 e D.P.R. n.440/00 – Art.5.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Con sedici voti favorevoli

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell’art.5 del D.P.R. n.447/98, in variante alle vigenti previsioni urbanistiche, la proposta di intervento presentata dalla Ditta “IL TULIPANO” con sede in ALANNO Via S. Maria del Carmine, concernente la realizzazione di una sopraelevazione ed ampliamento di un fabbricato uso commerciale esistente nel Comune di Alanno, come da progetto e alle condizioni di cui alle conferenze di servizio, che si allegano al presente atto;
3. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*

F.TO IL PRESIDENTE

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CHIETI (CH)

Stralcio di Delibera n. 154 del 12.12.2005: Realizzazione di una falegnameria da adibire alla produzione di arredamenti su misura. Variante al PRG, ai sensi dell’art. 5 del DPR

n. 447/98: Approvazione. Ditta: ELLEMME Interni S.n.c. di Miscia N.& C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che in data 07.06.2004 la ditta ELLEMME INTERNI S.n.c., ha presentato presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) dell’Associazione dei Comuni Chietino – Ortonese, domanda al fine di ottenere il Permesso di Costruire relativo alla realizzazione di una falegnameria da adibire a produzione di arredamenti su misura;
- che il VI Settore – Assetto del Territorio del Comune di Chieti, con nota prot. 28986/2934 del 26.08.2004, invitato a pronunciarsi in merito al progetto di che trattasi, ha espresso “parere contrario per le motivazioni dell’Ufficio (in quanto non compatibile con la destinazione agricola dell’area interessata)” ;
- che successivamente, a seguito di richiesta della ditta ELLEMME, il Responsabile Unico del Procedimento del S.U.A.P. ha convocato, con nota prot. n° 4074 del 15.11.2004, conferenza di servizi ai sensi dell’art.5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i.;
- che la predetta Conferenza, tenutasi in data 13.12.2004, dopo approfondita disamina e visti i pareri espressi, si è conclusa negativamente;
- che in data 19/01/2005 la ditta ha presentato al SUAP, relativamente allo stesso progetto, nuova istanza tendente ad ottenerne il riesame;
- che il VI Settore Urbanistica, chiamato nuovamente a pronunciarsi in merito, ha ribadito, con nota prot. n° 7019/1157 del 04.03.2005, parere contrario per le stesse motivazioni già ufficializzate precedentemente. Di conseguenza, con nota prot. 5497

- del 07.03.2005, è stata convocata dal SUAP una nuova conferenza di servizi;
- che in data 29.03.2005, in Chieti e presso la sede degli Uffici tecnici comunali, si è tenuta la predetta Conferenza, alla quale hanno partecipato gli Enti interessati e sono stati acquisiti i relativi pareri e valutazioni;
 - che tale Conferenza si è conclusa con esito positivo, nel rispetto delle prescrizioni impartite dai rispettivi Enti, così come contenute contenute negli allegati al relativo verbale - in atti - il quale costituisce, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 447 del 20/10/1998, proposta di Variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte ed opposizioni formulate dagli aventi titolo, ai sensi della Legge 1150/42 è chiamato a pronunciarsi definitivamente il Consiglio Comunale;
 - che, in data 31.05.2005 è stato pubblicato, con le modalità di Legge, Avviso Pubblico relativo al deposito in Segreteria Comunale del progetto inerente la "realizzazione di una falegnameria da adibire a produzione di arredamenti su misura" e che entro i 45 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURA (03.06.2005), non sono pervenute osservazioni avverso la proposta di Variante al P.R.G. di che trattasi, giusta attestazione della Segreteria Generale prot. n° 234/SG del 20.09.2005;
 - Considerato:
 - che il Settore Urbanistica aveva dettato, in sede di Conferenza del 29.03.2005, le seguenti prescrizioni: "la società istante dovrà produrre la seguente documentazione integrativa: 1) schema di convenzione necessario per la cessione delle aree destinate a "verde" e "parcheggio pubblico" dimensionati nel progetto presentato nel rispetto dell'art. 5 del D.I. 1444/68; 2) progetto per la sistemazione delle medesime aree di verde e parcheggio pubblico e della strada di accesso(anch'essa da assoggettare, con convenzione, all' uso pubblico);
- che, la Società ELLEMME Interni ha prodotto la succitata documentazione integrativa al SUAP, il quale, con nota del 12.09.2005, prot. n° 6169, l'ha trasmessa al VI Settore;
 - che successivamente, in data 20.09.2005, è stato trasmesso al medesimo SUAP il parere di competenza del V Settore, così come riportato nella nota n° 6537 del 20.09.2005, in atti;
 - che il VI Settore, a seguito dell'esame della documentazione trasmessa, con nota n° 47486/6320 del 30.09.2005, ha evidenziato al SUAP che "dalla documentazione trasmessa (schema di convenzione e progetto) dal SUAP a questo Settore con nota 6169 del 13.09.2005, in ottemperanza a quanto prescritto da questo Ufficio in sede di conferenza, si è constatato che la strada di accesso all'area oggetto di variante (da realizzare a cura e spese della ELLEMME Interni e da destinare ad uso pubblico) è in parte in proprietà della Ditta ELLEMME Interni ed in parte di altra ditta (Derelitto Antonietta), peraltro del tutto estranea al procedimento finora seguito e che questo è stato possibile constatarlo, in maniera più evidente, dagli elaborati prodotti dalla stessa ditta (consegnati informalmente a questo Ufficio); si evidenzia che la porzione di strada di proprietà della ditta Derelitto Antonietta, destinata a zona agricola dal vigente PRG, non è stata ricompresa nella procedura già avviata come meglio sopra specificato.";
 - che conseguentemente a quanto rappresentato, il SUAP, con missiva n° 6265 del 04.10.2005, acquisita al prot. n°6484 del 06.10.2005 del VI Settore, ha inviato ulteriore documentazione prodotta dalla ditta Ellemme Interni nella quale, fra l'altro, si specifica che " l'intervento proposto fin

dall'inizio ricomprendeva parte della particella 4331 del foglio 30 per una larghezza di ml.02 (due) che, unita alla restante area in proprietà della Ditta Ellemme Interni, costituirà il tracciato stradale di accesso alla falegnameria ed alle aree da cedere al Comune. Quanto sopra lo si evince chiaramente dalla planimetria di dettaglio allegata al progetto ed esaminato favorevolmente in sede di conferenza di servizi del 29.03.2005. Solo per mero errore non è stato indicato nella planimetria catastale.", allegando altresì il titolo di proprietà della signora Derelitto Antonietta e specifica dichiarazione della stessa in merito alla disponibilità a cedere la propria porzione di strada in uso pubblico al fine di consentire la variante al PRG, così come richiesto dalla ditta ELLEMME Interni snc, nel testo che si riporta: " La sottoscritta Derelitto Antonietta nata a Chieti il 17/12/1923, residente in Chieti alla Via Tricalle n° 75, codice fiscale DRL NNT 23T57 C632T, proprietaria della particella catastale n° 4331 del foglio n° 30 in virtù dell'atto pubblico di compravendita n° 43208 rep. Notaio De Matteis del 23 Maggio 2002, si rende disponibile a rendere il proprio assenso ad assoggettare ad uso pubblico la porzione di strada ricadente sulla particella catastale n° 4331 del foglio 30 (metri 2) del Comune di Chieti. A tal fine si rende disponibile ad effettuare la relativa cessione a titolo gratuito sempre che il Comune conceda alla Ditta Ellemme Interni snc e di Miscia N. & C. il permesso di costruire la falegnameria.";

Preso atto che lo schema di convenzione proposto dalla Ditta Ellemme Interni è stato adeguato dagli Uffici del VI Settore a quanto normato dal Consiglio Comunale con atto n° 94 del 06.10.2005;

Rilevato come il Consiglio medesimo sia chiamato a pronunciarsi sull'esito della Conferenza di Servizi ed approvare definitivamente la

Variante specifica allo strumento Urbanistico, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n° 447/98 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto di poter procedere in merito;

Preso atto del parere favorevole espresso in ordine alla sola regolarità tecnica reso dal Dirigente del VI Settore ai sensi dell'art.49 del Dlgs. n° 267/2000;

Visto il D.P.R. n° 447/98;

Visto il Dlgs. n° 267/2000;

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni tutte espresse nelle premesse e che in questa sede si intendono integralmente riportate, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 447/98, la Variante al P.R.G. costituita dai sottoelencati elaborati, al fine della realizzazione di una falegnameria da adibire a produzione di arredamenti su misura da parte della ditta Ellemme Interni snc:

Tav.1 prot. n° 5249/1157

Tav.3 prot. n° 6161/5971

Tav.4 prot.n° 6161/5971 (relazione tecnica e relazione integrativa);

- di approvare, conseguentemente, lo schema di Convenzione che l'Ente andrà a sottoscrivere con le Ditte Ellemme Impianti e Derelitto Antonietta, allegato sub "A" al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente atto, per il seguito di competenza, allo Sportello Unico per le Attività Produttive, con sede in Chieti.

COMUNE DI

FARA SAN MARTINO (CH)

Decreto di esproprio n. 4 del 16.12.2005.

Emesso ai sensi dell'art. 20 comma 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "T.U. in materia

di espropriazione per pubblica utilità” e relativo al “Comparto Edilizio numero uno”.

DECRETO DI ESPROPRIO N. 4 DEL 16
DICEMBRE 2005

Premesso che (Omissis)

- Che la somma complessiva liquidata alle parti è pari ad € 905,98 (eunovecentocinquevirgolanovantotto) mediante mandato di pagamento n. 895 del 10.10.2005 regolarmente quietanzato e versamento presso la Cassa DD.PP. prot. 16156 del 14.11.2005;

Ciò premesso il Responsabile del Procedimento emette e pubblica (sul *BURA*) il presente (estratto di) **Decreto di Esproprio**

Bene immobile (unico e diviso in più subalterni) oggetto di trasferimento (in pessime condizioni di manutenzione, fatiscente e pericolante) sito in Comune di Fara San Martino alla Via Roma censito come segue:

- 1) Catasto Terreni foglio 21 particella 35, area di fab dm di centiare 59 senza reddito;
- 2) Catasto Terreni foglio 21 particella 36 sub 1 (graffata alla particella 37) porz di fa e fabb rurale di centiare 3 senza reddito;
- 3) Catasto Terreni foglio 21 particella 36 sub 2 porz di fa senza superficie e senza reddito;
- 4) Catasto Terreni foglio 21 particella 36 sub 3 porz di fa senza superficie e senza reddito;
- 5) Catasto Terreni foglio 21 particella 38 fabb rurale di centiare 6 senza reddito;
- 6) Catasto Fabbricati foglio 21 particella 36 sub 1 (graffata alla particella 39) categoria A/6 classe 1 di 2,5 vani rendita Euro 45,19;
- 7) Catasto Fabbricati foglio 21 particella 36 sub 2 al catasto fabbricati categoria A/6 classe 2 di 2 vani rendita Euro 42,35;

- 8) Catasto Fabbricati foglio 21 particella 36 sub 3 categoria A/6 classe 2 di 2 vani rendita Euro 42,35;

A Favore ("Comune espropriante"):

Comune di Fara San Martino (Pr. Chieti) Codice Fiscale 00228320693 in persona del Responsabile del Procedimento Arch. Enrico DEL PIZZO nato a Lama dei Peligni (CH) il 28.12.1952, nell'interesse del Comune che rappresenta in forza della determina n.25 del 4.2.2005;

Contro ("ditta esproprianda"):

(si precisa che sono elencate prima le intestazioni catastali e poi, tra parentesi, le eventuali rispettive esatte generalità anagrafiche):

Relativamente ai beni descritti al numero 1):

- LUCCHITTI Pasquale nato a Fara San Martino il 28/11/1961 Cod. Fisc: LCCPQL61S28D495W - propr. per ½ in regime di comunione dei beni;
- MARTINELLI Anna Maria nata a Lettopalena il 24/11/1965 Cod. Fisc: MRTNMR65S64E559F - propr. per ½ in regime di comunione dei beni;

Relativamente ai beni descritti al numero 2):

- SCIARRA Aurelio nato a Fara San Martino il 15/10/1901 Cod.Fisc:SCRRLA01R15D495X comproprietario;
- SCIARRA Pasquale fu Francesco Domenico comproprietario (SCIARRA Pasquale Antonino nato a Fara San Martino il 31 ottobre 1911 Cod. Fisc:SCR PQL 11R31 D495W);
- SCIARRA Pierino fu Francesco Domenico nato a Fara San Martino il 16/07/1906 comproprietario (SCIARRA Pierino Carmine

nato a Fara San Martino il 16.07.1906 Cod. Fisc: SCR PNC 06L16 D495Q);

Relativamente ai beni descritti al numero 3):

- D'ORAZIO Mariacarmela fu Giustino nata a Fara San Martino il 27/02/1943 Cod. Fisc: DRZMCR43B67D495U - propr. per 1/2;
- D'ORAZIO Nicola nato a Fara San Martino il 13/05/1941 Cod. Fisc: DRZNCL41E13D495H propr. per 1/2;
- NACCARELLI Emerenziana fu Nicola Ved. D'ORAZIO usufruttuario parziale (NACCARELLI Marinziana nata a Palombaro il 20 luglio 1900 Cod. Fisc: NCC MNZ 00L60 G294V);

Relativamente ai beni descritti al numero 4):

- ROMANO Gennaro nato a Fara San Martino il 15/06/1905 Cod. Fisc: RMNGNR05H15D495Y;

Relativamente ai beni descritti al numero 5):

- D'ORAZIO Mariacarmela fu Giustino nata a Fara San Martino il 27/02/1943 Cod. Fisc: DRZMCR43B67D495U - propr. per 1/2;
- D'ORAZIO Nicola nato a Fara San Martino il 13/05/1941 Cod. Fisc: DRZNCL41E13D495H propr. per 1/2;
- NACCARELLI Emerenziana fu Nicola Ved. D'ORAZIO usufruttuario parziale (NACCARELLI Marinziana nata a Palombaro il 20 luglio 1900 Cod. Fisc: NCC MNZ 00L60 G294V);

Relativamente ai beni descritti al numero 6):

- ARMIDEO Giovanni nato a Fara San Martino il 2/12/1919 Cod. Fisc: RMDGNN19T02D495Y propr. per 3/9;

- ARMIDEO Giuseppe nato a Fara San Martino il 3/3/1955 Cod. Fisc: RMDGPP55C03D495L propr. per 2/9;

- ARMIDEO Giuseppina nata a Fara San Martino il 02/02/1952 Cod. Fisc: RMDGPP52B42D495F propr. per 2/9;

- ARMIDEO Maddalena nata a Fara San Martino il 26/08/1948 Cod. Fisc: RMDMDL48M66D495R propr. per 2/9.

Relativamente ai beni descritti al numero 7):

- SCIARRA Aurelio fu Francesco Domenico proprietario per 1/3 (SCIARRA Aurelio nato a Fara San Martino il 15/10/1901 Cod. Fisc.: SCRRLA01R15D495X);

- SCIARRA Pasquale fu Francesco Domenico proprietario per 1/3 (SCIARRA Pasquale Antonino nato a Fara San Martino il 31.10.1911 Cod. Fisc: SCR PQL 11R31 D495W);

- SCIARRA Pierino fu Francesco Domenico proprietario per 1/3 (SCIARRA Pierino Carmine nato a Fara San Martino il 16.07.1906 Cod. Fisc: SCR PNC 06L16 D495Q);

Relativamente ai beni descritti al numero 8):

- ALLEVA Laura nata a Fara San Martino il 8/12/1931 (LLVLRA31T48D495T) proprietà per 3/18;

- ALLEVA Nicola nato a Fara San Martino il 18/8/1930 (LLVNCL30M18D495D) proprietà per 3/18;

- ROMANO Gennaro nato a Atesa il 20/12/1955 (RMNGNR55T20A485S) proprietà per 1/6;

- ROMANO Michele nato a Fara San Martino il 01/01/1910 (RMNMHL10A01D495L) proprietà per 3/4;

- ROMANO Michele nato a Fara San Martino il 01/01/1910 (RMNMHL10A01D495L) proprietà per 6/18;
- ROMANO Rosa nata a Fara San Martino il 03/02/1936 (RMNRSO36B43D495L) proprietà per 3/18;

Si precisa che per quanto appena sopra, al n° 8, le quote catastali sono errate e quelle esatte sono:

- ALLEVA Laura nata a Fara San Martino il 8/12/1931 (LLVLRA31T48D495T) proprietà per 3/18;
- ALLEVA Nicola nato a Fara San Martino il 18/8/1930 (LLVNCL30M18D495D) proprietà per 3/18;
- ROMANO Gennaro nato a Atesa il 20/12/1955 (RMNGNR55T20A485S) proprietà per 3/18;
- ROMANO Michele nato a Fara San Martino il 01/01/1910 (RMNMHL10A01D495L) proprietà per 6/18;
- ROMANO Rosa nata a Fara San Martino il 03/02/1936 (RMNRSO36B43D495L) proprietà per 3/18;

Il presente Decreto

- verrà pubblicato (per intero) all'Albo Pretorio Comunale e (per estratto) sul *BURA* della Regione Abruzzo ed entro trenta (30) giorni successivi a quest'ultima pubblicazione coloro che hanno diritti, ragioni o pretese possono proporre opposizione;
- nei successivi quindici (15) giorni, giusta il disposto dell'art. 20 comma 10 del citato DPR n. 327/2001, il decreto sarà trasmesso per la trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso l'Agenzia del Territorio, a cura e spese del Comune di Fara San Martino.

Trattandosi di procedimento di espropriazione per pubblica utilità si invoca l'applicazione delle esenzioni di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 correlato con la risoluzione 31.7.2002 n. 254 della Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa e Contenzioso.

Data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Enrico Del Pizzo

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)
Graduatoria definitiva per assegnazione di alloggi E.R.P. .

CONCORRENTE		CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE				TOT.	NOTE
		reddito familiare	nucleo familiare	anziani	Fam. nuova formazione	handicap	emig. estero	Disagio abitativo	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigienico	Sfratto		
A/1	A/2	A/3	A/4	A/5	A/6	B/1	B/2	B/3	B/4				
1	BAGLIONI GIUSEPPINA	2	2				5					9	
2	DI ROCCO GUERINO	2	4					2				7	*
3	DI ROCCO LIBERATO	2	4					1				6	*
4	GJONI BESNIK	1	4									5	
5	KALLCAKU SHKEKZEN		3					2				5	
6	GUIDOBALDI EMANUELA	2	2					1				5	
7	MICHINI IVANA JULIETTA	1							2			3	
8	DI EUGENIO FEDERICO		2					1				3	
9	NAPOLI ANTONIO		3									3	
10	DI ROCCO OTTAVIO	2	1									3	
11	DI GIANDOMENICO PAOLA	2	1									3	
12	MANI LLAZAR		3									3	
13	NDROJAKU KUJTIM	1	2									3	
14	SPINOZZI IVANO		1	2								3	
15	DI CARLO ROBERTO	2	1									3	
16	DI MICHELE GIUSEPPE			2								2	
17	BARLAFANTE MAURO	2										2	
18	TRULLI CATERINA	1	1									2	
19	BIANCHINI ADA			2								2	
20	SERAFINI DIVINA			2								2	
21	CASTRONE RITA		1	1								2	
22	GARA NAJOVA BENT		2									2	
23	MAZZAGATTA GIULIO			2								2	
24	IARLORI ERNESTO			2								2	
25	CARBONI ROSA			2								2	
26	GUARNIERI LUCIA		1		1							2	
27	SPINELLI FILOMENA	2										2	
28	QUATTRACCIONI NURY R.	2										2	
29	TRIVELLONI MASSIMO	2										2	
30	ROMANI IOLANDA			2								2	
31	RUGGERI ANNA			2								2	
32	DI VITTORIO IVANA	2										2	
33	TRAJKOVIC DRAGANA		2									2	
34	DI BERARDINO LUCIANA			2								2	
35	FAONIO GIULIANO	2										2	
36	AMABILI ANNA MARIA			2								2	
37	RINALDI CLAUDIA	2										2	
38	MARAESSA BRUNA			2								2	
39	CANTONI GIANNA		1									1	
40	DI ROCCO GIULIANA		1									1	
41	DI GIANNATALE IVO		1									1	
42	PERI MARINA		1									1	
43	CHIARAPPA MARIA		1									1	
44	NETREBA NINA	1										1	

* punteggio massimo attribuibile per le condizioni soggettive 5)

CONCURRENTE		CONDIZIONI SOGGETTIVE						CONDIZIONI OGGETTIVE				TOT.	NOTE	
		reddito familiare	nuovo familiare	anziani	Fam. nuova formazione	handicap	emig. estero	Disagio abitativo	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigienico	Sfratto			
		A/1	A/2	A/3	A/4	A/5	A/6	B/1	B/2	B/3	B/4			
45	INNANGI MICHELE		1										1	
46	DI BENNARDO ANGELO		1										1	
47	PRANZELLA VINCENZO		1										1	
48	MARINELLI ANNA		1										1	
49	NDEFI BAKITANGA						1						1	
50	GROSSI GABRIELLA												0	
51	DI PIETRO NADIA												0	
52	SANTOLERI SIMONE												0	
53	BRECCIAROLI GRAZIA												0	
54	DI ROCCO LUCIA												0	
55	SALVATORI MARIA LINA												0	
56	LEONE CLARA												0	
	GADDINI CARLO	ESCLUSO PER ECCEDEXZA REDDITO												
	GUARDI MASSIMO	ESCLUSO PER ECCEDEXZA REDDITO												
	MADRZAK DARIUSZ	ESCLUSA PER MANCANZA RESIDENZA												
	RICCI ROSALIA	ESCLUSA PER PRESENTAZIONE FUORI TERMINE												
	DI GIOSIA FRANCESCO	ESCLUSA PER PRESENTAZIONE FUORI TERMINE												
	GADDINI CARLO	ESCLUSO PER ECCEDEXZA REDDITO												
	DAKA GJERGJ	ESCLUSO PER CARENZA DOCUMENTAZIONE DEL REDDITO												

Teramo, li 10.11.2005

LA SEGRETARIA
(Anna Gregori)IL PRESIDENTE
(dott. Ugo de Aloysio)

COMUNE DI
PENNA SANT'ANDREA (TE)

**Avviso di deposito Variante al P.R.E.
(Zonizzazione dell'Area pertinenziale dell'ex
Marullo).**

IL SINDACO

Visto l'art. 13 della Legge Regionale 12 Aprile 1983, n. 18 come sostituito dall'art. 11 della successiva Legge Regionale 27 Aprile 1995 n. 70;

RENDE NOTO

- Che presso l'Ufficio Segreteria di questo Comune è depositata, a libera visione del pubblico, per 45 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*, la **VARIANTE AL P.R.E. VIGENTE**, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29 Dicembre 2005;
- Che in ordine alle prescrizioni esecutive del Piano, entro il periodo di deposito, possono essere presentate osservazioni da parte dei proprietari degli immobili e da chiunque;

- Che dopo tale termine le osservazioni sono irricevibili.

Penna Sant'Andrea lì 05.01.2006

IL SINDACO
Ing. Bernardino Della Noce

COMUNE DI
SAN BENEDETTO DEI MARSI (AQ)
**Approvazione della Variante generale al
P.R.G. .**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n° 01 del 16.01.2006 è stata approvata la variante generale al P.R.G. ai sensi dell'art. 43 della L.R. n° 11/1999 così come sostituito dall'art. 1 della L.R. n° 11/2000 a seguito del rilascio del certificato di non contrasto da parte della Provincia dell'Aquila, Settore Urbanistica, pianificazione e territorio – Servizio Urbanistico, disponendo l'efficacia della citata variante attraverso la presente pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Antonio Colantonio

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
Tel. 0862/3631 - 364662 - 364690 -364660 - Fax 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**